

ANCORA DEL VIETNAM DELL'URSS E DELLA CINA (Risposta ai lettori di MARIO ALICATA)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In libertà i razzisti assassini della signora Liuzzo

LANCIATO

DA LONGO

E BOLDRINI

Appello ai giovani per la leva del Ventennale

In occasione della "Leva del Ventennale della Liberazione" lanciata dal PCI e dalla CGC...

« GIOVANI ITALIANI, a vent'anni fa, nel momento più grave della crisi... »

Prendere l'iniziativa

LA CRISI del Viet Nam sta avvicinandosi ad una svolta. Sul piano militare, i bombardamenti massicci, il napalm, i gas...

Da questo innalzarsi del prezzo della sporca guerra nascono alcuni « distinguo » della Casa Bianca...

Qui il discorso si fa vicino, sollecita anche in Italia responsabilità politiche che riguardano tutti...

A COSTORO la storia non ha insegnato nulla in materia di guerriglia partigiana che è sempre vittoriosa...

La sensazione che il conflitto si approssimi ad una svolta che potrà essere tragica o positiva a seconda delle forze che in essa prevalgono...

In sostanza la crisi vietnamita, con le sue implicazioni e prospettive, matura l'esigenza di svolte profonde nel giudizio sulla situazione internazionale...

DI FRONTE a questo rovesciamento brutale di prospettiva, non hanno nulla da dire le forze politiche italiane, dai cattolici ai « kennediani »...

La svolta politica nella crisi del Viet Nam è in corso. Ma gli avvenimenti non attendono solo di essere letti sui giornali...

Maurizio Ferrara

Interrogativi a Washington dopo i 13 aerei abbattuti

Missili terra-aria sovietici giunti nel Vietnam?

Sommazzatori del FLN danneggiano con l'esplosivo una nave USA Il governo cubano pronto a inviare «uomini e armi» se Hanoi lo chiederà

WASHINGTON, 27. L'ambasciatore americano a Saigon, il gen. Taylor, è atteso domani a Washington in una atmosfera di « suspense »...

La stampa conservatrice e i socialdemocratici — che si stanno qualificando ancora una volta come i più sviscerati filoafricani di tutto l'Occidente — hanno reagito con molte perplessità e scoperte « insinuazioni »...

Alle prime luci dell'alba essi hanno piazzato numerosi carichi di esplosivo sotto la chiglia di un mercantile da 1.650 tonnellate...



VIETNAM DEL SUD, zona di BAQ QUAH — Equipaggiati dagli Stati Uniti, armati dagli Stati Uniti, addestrati dagli Stati Uniti, questi « marinai » sud-vietnamiti mettono in pratica gli insegnamenti ricevuti...

Dopo il dibattito in Parlamento

La destra chiede aperto appoggio agli americani

Fanfani accusato di ambiguità - I colloqui con Couve de Murville

La stampa conservatrice e i socialdemocratici — che si stanno qualificando ancora una volta come i più sviscerati filoafricani di tutto l'Occidente — hanno reagito con molte perplessità e scoperte « insinuazioni »...

Grande raduno a Siena promosso dal PCI

L'Italia contadina unita nella Resistenza

Sereni nella relazione illustra il significato storico e attuale dell'impegno delle masse contadine nella lotta di Liberazione e per le riforme - Testimonianze di comandanti partigiani - Oggi manifestazione in piazza del Campo

Dal nostro inviato

Qual è stato l'apporto delle masse contadine alla lotta di liberazione nazionale? Centinaia di delegati di numerose regioni italiane, ma soprattutto della Toscana, Umbria e Emilia...

La scelta di Siena come luogo per ospitare questo grande convegno non è certo casuale. Non soltanto perché quella di Siena è una provincia agricola per eccellenza...

I dirigenti delle sezioni del PCI, i sindacati di oggi e i primi sindacati delle sere di interclassi delle organizzazioni di liberazione...

Il compagno Sereni ha iniziato il suo rapporto inquadrando il significato dell'impegno delle masse contadine nella Resistenza in un più generale e ampio quadro storico, quale è quello della presenza contadina nella lotta di liberazione...

La stampa conservatrice e i socialdemocratici — che si stanno qualificando ancora una volta come i più sviscerati filoafricani di tutto l'Occidente — hanno reagito con molte perplessità e scoperte « insinuazioni »...

eccezionale fortuna di frequentare la scuola, solo l'immagine retorica e il volto sornionato della corona turrita o più spesso se posseggono un fazzoletto di terra al sole o se mettono il sole nella polenta...

La pagina 12 è interamente dedicata alla rievocazione del contributo dei contadini alla Resistenza.

Un'ondata di repressioni

14 oppositori fucilati ieri in Marocco

40 le persone uccise nelle strade? - 310 condannati a pene fino a 2 anni - Gli arresti saliti a 2 mila

Quattordici persone sono state condannate a morte e fucilate stamani. Erano state arrestate dopo gli incidenti risorgimentali dell'autunno del '63...

Tutte le notizie marocchine confermano, del resto, che una ondata repressiva forse senza precedenti — per estensione e durezza — si abbatte sul paese...

La stampa conservatrice e i socialdemocratici — che si stanno qualificando ancora una volta come i più sviscerati filoafricani di tutto l'Occidente — hanno reagito con molte perplessità e scoperte « insinuazioni »...

non sono sette, ma quaranta, i feriti centinaia, gli arrestati oltre duemila, fra cui numerosi membri dell'Unione degli studenti (UNEM)...

Il Nuovo Canzoniere Italiano Spettacoli

presenta PIETA' L'E' MORTA

La Resistenza nelle canzoni Spettacolo offerto a tutti gli organismi democratici per celebrare il Ventennale della Resistenza

BELLA CIAO

Un programma di canzoni popolari italiane a cura di R. Leydi e F. Crivelli Al Teatro ODEON di Milano dal 3 al 23 maggio. Al Teatro DUSE di Genova dal 25 maggio al 2 giugno.

Per informazioni, preventivi, ecc rivolgersi a: NUOVO CANZONIERE ITALIANO SPETTACOLI S.r.l. Via Cernaia, 5 - Milano - Telefoni 653.413 - 637.880

(Segue in ultima pagina)

Ogni giorno un'auto FIAT in premio

AL GIORNALE **iUnità** Via dei Laurini, 19 ROMA

H 4. Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 7-4-65.

Quali di queste pagine che appaiono sull'Unità Le interessano maggiormente?

RACCONTO DELLA DOMENICA
LETTERATURA
ARTI FIGURATIVE
LA NUOVA GENERAZIONE
LA SCUOLA
IL PIONIERE
STORIA, POLITICA, IDEOLOGIA
SCIENZA E TECNICA

NOME _____
VIA _____
COMUNE _____ ANNI _____
PROFESSIONE _____

Partecipate anche voi al Grande Concorso del Lettore.

Inviare oggi stesso a **iUnità**, Via dei Laurini 19, Roma, il tagliando di partecipazione COMPILATO E RITAGLIATO. LA SCELTA DEL CONCORSO AVRETE LA SCELTA INCOLLATELA SU UNA CARTOLINA POSTALE IN MODO CHE IL NOME DEL GIORNALE VENGA A TROVARSI IN LUOGO DELL'INDIRIZZO. Inviate inviate anche più tagliandi alla stessa data. Una per cartolina.

Saranno nulle le schede in cui come e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.

A Roma presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalle leggi, ogni giovedì verrà estratta il nome di un quindicina.

Se «iUnità» sarà tra gli estratti, il nostro ufficio è Grande Concorso del Lettore, con le garanzie previste dalle leggi. Il nome del fortunato che avrà in premio un'auto FIAT.

Il premio sarà consegnato la domenica successiva.

Non possono partecipare al concorso i dipendenti dell'azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 10019 del 23-1-65

Oggi si conclude il VII Congresso

ANPPA: la Resistenza in tutte le scuole

Messaggi di Longo a nome del PCI e di Novella per la CGIL - Sottolineato da numerosi oratori il contributo che i perseguitati politici antifascisti possono dare alle nuove generazioni

Una nobile lettera è stata inviata dal compagno Longo ai delegati del VII Congresso Nazionale dell'ANPPA che si tiene al Teatro Saffari a Roma. È giunta al vostro Congresso, che si riunisce nel momento in cui l'Italia si appresta a celebrare il ventesimo anniversario della Liberazione — ha scritto Longo — il saluto fraterno e cordiale del Partito comunista italiano e mio personale, e l'assicurazione del nostro fermo impegno di continuare, nella più salda unità con tutte le forze democratiche e antifasciste, la grande battaglia per gli ideali che ci hanno animati nella Resistenza. Molto deve a voi la nuova Italia, sorta dalla lotta di liberazione, per quel che avete fatto negli anni duri della dittatura fascista, per l'esempio che avete dato, per l'impegno civile con cui anche oggi conduce la lotta per un profondo rinnovamento del nostro paese. Buon lavoro, dunque, al vostro Congresso, nella certezza che esso contribuirà al rafforzamento dell'unità di tutte le forze antifasciste. Con un cordiale saluto, L. Longo.

Un prolungato applauso ha accolto la lettura del messaggio del segretario del PCI.

Anche la CGIL ha inviato un telegramma di adesione.

«Esprimiamo i sentimenti antifascisti dei milioni di lavoratori italiani — dice il messaggio, firmato da Giuseppe Agostino Novella — genuini portatori degli ideali democratici; rinnoviamo il nostro impegno che è di oggi e di sempre per continuare la battaglia per i diritti e la libertà dei lavoratori nelle aziende del Paese, nella piena attuazione della Costituzione repubblicana, il consolidamento e lo sviluppo delle istituzioni democratiche. Vi auguriamo di accogliere il saluto più caloroso al vostro Congresso e più vivi fratemali auguri di buon lavoro».

Il dibattito di ieri ha messo in luce gli aspetti più interessanti della vita e della funzione della associazione che raccoglie le forze più sane dell'antifascismo italiano.

Un senso di viva commovente ha caratterizzato la seconda giornata dei lavori: il ricordo delle pene sofferte, degli anni di carcere e delle privazioni sono stati i temi su cui i vari interventi hanno centrato parte dei loro interventi. Si è trattato di vere e proprie lezioni di storia che sono di monito e di insegnamento alle nuove generazioni.

Il tema dell'unità delle forze democratiche che già

Solidarietà col Vietnam contro l'aggressore USA

Decine di manifestazioni e di «marce» per la pace

Appello di un folto gruppo di intellettuali a Reggio Emilia - Per dieci chilometri manifestano in provincia di Ferrara - Arbitro del questore a Bari Cortesi a Grosseto, Massa, Venezia e Novara

Oggi e nei prossimi giorni, in tutta Italia, l'indignazione e la protesta popolare contro l'aggressione americana al Vietnam, si allargheranno a nuove, sempre più numerose manifestazioni e «marce della pace» unitarie, promosse dai movimenti giovanili del PCI, PSU, PSIUP con l'adesione dei partiti di sinistra, delle Cdl, delle organizzazioni di massa e culturali, di intellettuali. Fra le manifestazioni di maggior spicco, ricordiamo quella di Livorno (dove i ferrovieri riuniti a congresso sono stati unanimi nella condanna all'imperialismo americano), di Aosta, Trento, promossi fra gli altri dalle associazioni combattentistiche, Trieste, Ravenna (e in altri centri della provincia) Siracusa, Pesaro (iniziatore il circolo «Luglio '60» di Urbino), Viareggio, Benevento, Ma-

Promemoria per Fanfani e Couve de Murville

L'«Unità» in Francia

Il ministro degli Esteri, Fanfani, avrà certamente da discutere molti argomenti con il collega francese Couve de Murville. È tuttavia gli chiediamo formalmente di volerne aggiungere uno. Il sequestro del 1950 è tuttora in vigore. Come mai? Chi sta tergiversando? Le autorità francesi, e talora gli esecutori, non si sono mai occupati di questo problema. Il popolo francese, e talora i governi francesi, non si sono mai occupati di questo problema. Il popolo francese, e talora i governi francesi, non si sono mai occupati di questo problema. Il popolo francese, e talora i governi francesi, non si sono mai occupati di questo problema.

La Commissione Centrale di Controllo è convocata in riunione plenaria nella propria sede in Roma, mercoledì 31 marzo alle ore 9.

Verrà eletto un Consiglio nazionale di 70 membri

Si conclude oggi il congresso repubblicano

Sicuramente La Malfa Segretario - Interessanti spunti contro l'egemonia d.c. negli interventi congressuali - Moro affronta lo scoglio dei provvedimenti socialisti

Il Congresso repubblicano conclude stasera i suoi lavori con l'elezione — questa è la novità — di un consiglio nazionale di settanta membri. Finora il Consiglio nazionale era un organo puramente consultivo che veniva eletto volta per volta dalle Federazioni; ora esso assumerà invece una fisionomia analoga a quella dei consigli nazionali dei partiti. Si è anche deciso — sia pure fra alcuni contrasti — che la Direzione passerà da 25 a 15 membri e che il segretario verrà eletto non più dal congresso ma dal consiglio nazionale. Il nuovo segretario, con designazione unanime, sarà La Malfa. Lo stesso La Malfa parlerà stasera a conclusione dei lavori del Congresso, replicando ai vari oratori. La novità conclusiva sarà unica. C'era solo una «latente» opposizione che fa capo a Cifarelli, ma quest'ultimo ha dichiarato ieri che le differenze con la larghissima maggioranza lamalfiana del partito sono marcate, e non giustificano la presentazione di una mozione da parte del suo gruppo: «Siamo tutti per il centro-sinistra», ha detto Cifarelli.

Tesseramento 1965

1.591.728 compagni già iscritti al PCI e alla FGCI

Dalla rilevazione nazionale effettuata il 26 marzo, è risultato che i comunisti che hanno finora ritirato la tessera del 1965 sono 1.591.728, di cui 1.450.998 al partito (pari all'88,4% del 1964) e 140.730 alla FGCI (8,1%).

Il numero dei reclutati ammonta a 124.886, di cui 85.178 al partito e 39.708 all'organizzazione giovanile. Nell'ultimo mese sono state, dunque, distribuite 94.918 tessere di cui 18.083 a compagni entrati per la prima volta nel partito.

Hanno superato gli iscritti del 1964 tre federazioni di partito e venti federazioni giovanili.

Le sezioni di partito al di sopra del 100% sono salite a 3.658 (900 in più rispetto al mese scorso).

Come risulta da queste cifre, il partito anche nell'ultimo mese ha dedicato molte delle sue energie al lavoro di tesseramento curando specialmente il proselitismo, stabilendo uno stretto legame fra questa attività e il multiforme sviluppo della sua iniziativa politica. Non può non essere sottolineato come un dato di estrema importanza il fatto che proprio nel vivo di un accentuato scontro sociale e politico e di una così estesa crisi dell'economia il nostro partito ha potuto realizzare un risultato che gli ha consentito di ampliare la propria base di militanti nelle file del partito e della FGCI. Lo sviluppo ulteriore del proselitismo assumerà nel prossimo mese la forma organizzata, ad estensione nazionale, della «Leva del Ventennale della Liberazione» e si collegherà ancora più strettamente con il vasto movimento antirazzista che per la prima volta preparatoria della Conferenza dei comunisti delle fabbriche, con le lotte sociali e le celebrazioni della Resistenza.

In questo quadro deve potersi verificare non solo il superamento del 100% da parte delle molte organizzazioni che già si trovano al di sopra della percentuale media nazionale, ma anche una netta quanto urgente ripresa delle organizzazioni meridionali e del Lazio, che quest'estensione massiccia del proselitismo giovanile che è sollecitata così autorevolmente dall'appello ai giovani del compagno Longo e Boldrini.

PCI - Graduatoria per Regioni

1. Aosta 100%; 2. Emilia 95,3; 3. Monza 100,0; 4. Venezia 98,7; 5. Reggio Emilia 98,7; 6. Siena 98,6; 7. Ravenna 97,7; 8. La Spezia 97,5; 9. Imola 97,0; 10. Bolzano 96,5; 11. L'Aquila 96,1; 13. Pesaro 96,0; 14. Parma 95,9; 15. Rovigo 95,8; 16. Livorno 95,7; 17. Verona 94,9; 18. Grosseto 94,8; 19. Ferrara 94,7; 20. Firenze 94,7; 21. Crema 94,5; 22. Gorizia 94,4; 23. Prato 94,1; 24. Savona 94,0; 25. Bergamo 93,3; 26. Pisa 93,3; 27. Pistoia 93,0; 28. Verbania 92,5; 29. Torino 91,8; 30. Forlì 91,8; 31. Terni 91,6; 32. Modena 91,2; 33. Trento 91,1; 34. Ancona 91,0; 35. Grosseto 90,9; 36. Terni 90,8; 37. Meffo 90,8; 38. Alessandria 90,7; 39. Vicenza 90,1; 40. Genova 90,0; 41. Arezzo 89,9; 42. Belluno 89,8; 43. Ascoli Piceno 89,8; 44. Sciacca 89,8; 45. Como 89,7; 46. Arezzo 89,6; 47. Campobasso 88,8; 48. Sondrio 88,5; 49. Udine 88,5; 50. Lecce 88,3; 51. Piacenza 88,1; 52. Varese 87,9; 53. Fano 87,4; 54. Cremona 87,3; 55. Varese 87,0; 56. Chieti 87,0; 57. Caronara 86,3; 58. Caltanissetta 86,3; 59. Bari 86,2; 60. Padova 86,2; 61. Imperia 85,5; 62. Messina 85,5; 63. Caserta 85,3; 64. Siracusa 85,3; 65. Milano 85,1; 66. Trapani 85,0; 67. Brescia 84,7; 68. Mantova 84,7; 69. Pordenone 84,7; 70. Cossiga 83,8; 71. Bolzano 83,7; 72. Potenza 83,5; 73. Avezzano 83,4; 74. Biella 83,1; 75. Padova 83,0; 76. Fermo 82,9; 77. Agrigento 82,6; 78. Bari 82,6; 79. Cagliari 81,8; 80. Perugia 81,7; 81. Novara 81,7; 82. Macerata 81,1; 83. Frosinone 81,1; 84. Avellino 81,0; 85. Vercelli 80,4; 86. Salerno 80,1; 88. Matera 79,3; 89. Enna 78,4; 90. Catanzaro 78,3; 91. Varese 78,2; 92. Palermo 77,8; 93. Trapani 77,6; 94. Cuneo 77,6; 95. Rieti 76,9; 96. Roma 76,8; 97. Foggia 76,6; 98. Benevento 76,6; 99. Benevento 75,8; 100. Sassari 75,5; 101. Ortisano 75,4; 102. S. Agata 75,4; 103. Trapani 75,3; 104. Teramo 75,2; 105. Ancona 75,1; 106. Lecce 68,7; 107. Foggia 67,7; 108. 68,1; 109. Verbania 67,7; 110. Reggio Cal. 62,3; 111. Lucca 59,5; 112. Brindisi 58,9; 113. Ragusa 54,9.

PCI - Graduatoria per Federazioni

1. Trieste 101,2%; 2. Aosta 100,0; 3. Monza 100,0; 4. Venezia 98,7; 5. Reggio Emilia 98,7; 6. Siena 98,6; 7. Ravenna 97,7; 8. La Spezia 97,5; 9. Imola 97,0; 10. Bolzano 96,5; 11. L'Aquila 96,1; 13. Pesaro 96,0; 14. Parma 95,9; 15. Rovigo 95,8; 16. Livorno 95,7; 17. Verona 94,9; 18. Grosseto 94,8; 19. Ferrara 94,7; 20. Firenze 94,7; 21. Crema 94,5; 22. Gorizia 94,4; 23. Prato 94,1; 24. Savona 94,0; 25. Bergamo 93,3; 26. Pisa 93,3; 27. Pistoia 93,0; 28. Verbania 92,5; 29. Torino 91,8; 30. Forlì 91,8; 31. Terni 91,6; 32. Modena 91,2; 33. Trento 91,1; 34. Ancona 91,0; 35. Grosseto 90,9; 36. Terni 90,8; 37. Meffo 90,8; 38. Alessandria 90,7; 39. Vicenza 90,1; 40. Genova 90,0; 41. Arezzo 89,9; 42. Belluno 89,8; 43. Ascoli Piceno 89,8; 44. Sciacca 89,8; 45. Como 89,7; 46. Arezzo 89,6; 47. Campobasso 88,8; 48. Sondrio 88,5; 49. Udine 88,5; 50. Lecce 88,3; 51. Piacenza 88,1; 52. Varese 87,9; 53. Fano 87,4; 54. Cremona 87,3; 55. Varese 87,0; 56. Chieti 87,0; 57. Caronara 86,3; 58. Caltanissetta 86,3; 59. Bari 86,2; 60. Padova 86,2; 61. Imperia 85,5; 62. Messina 85,5; 63. Caserta 85,3; 64. Siracusa 85,3; 65. Milano 85,1; 66. Trapani 85,0; 67. Brescia 84,7; 68. Mantova 84,7; 69. Pordenone 84,7; 70. Cossiga 83,8; 71. Bolzano 83,7; 72. Potenza 83,5; 73. Avezzano 83,4; 74. Biella 83,1; 75. Padova 83,0; 76. Fermo 82,9; 77. Agrigento 82,6; 78. Bari 82,6; 79. Cagliari 81,8; 80. Perugia 81,7; 81. Novara 81,7; 82. Macerata 81,1; 83. Frosinone 81,1; 84. Avellino 81,0; 85. Vercelli 80,4; 86. Salerno 80,1; 88. Matera 79,3; 89. Enna 78,4; 90. Catanzaro 78,3; 91. Varese 78,2; 92. Palermo 77,8; 93. Trapani 77,6; 94. Cuneo 77,6; 95. Rieti 76,9; 96. Roma 76,8; 97. Foggia 76,6; 98. Benevento 76,6; 99. Benevento 75,8; 100. Sassari 75,5; 101. Ortisano 75,4; 102. S. Agata 75,4; 103. Trapani 75,3; 104. Teramo 75,2; 105. Ancona 75,1; 106. Lecce 68,7; 107. Foggia 67,7; 108. 68,1; 109. Verbania 67,7; 110. Reggio Cal. 62,3; 111. Lucca 59,5; 112. Brindisi 58,9; 113. Ragusa 54,9.

FGCI - Graduatoria per Regioni

1. Calabria 104,6; 2. Campania 97,9; 3. Abruzzo 96,1; 4. Lucania 94,2; 5. Lazio 87,6; 6. Friuli 87,1; 7. Veneto 84,4; 8. Toscana 84,3; 9. Sardegna 81,6; 10. Sicilia 81,1; 11. Emilia 78,5; 12. Piemonte 78,1; 13. Marche 77,4; 14. Puglia 74,0; 15. Lombardia 71,7; 16. Molise 70,9; 17. Basilicata 70,9; 18. Umbria 59,0; 19. Trentino 50,5; 20. Aosta 40,8.

FGCI - Graduatoria per Federazioni

1. Benevento 186,6; 2. Pordenone 185,9; 3. Teramo 125,9; 4. Pordenone 125,3; 5. Brindisi 122,4; 6. Termini I. 118,8; 7. Arezzo 118,7; 8. Chieti 117,9; 9. Gorizia 116,9; 10. Cassino 116,6; 11. Catanzaro 116,6; 12. Crotone 109,4; 13. Lecce 108,0; 14. Nuoro 107,9; 15. Reggio Cal. 105,2; 16. Trapani 104,3; 17. Sondrio 101,0; 18. Tempio 100,7; 19. Pavia 100,0; 20. Avellino 100,0; 21. Sciacca 100,0; 22. Cosenza 96,4; 23. Prato 96,2; 24. Napoli 95,3; 25. Alessandria 95,2; 26. Como 95,1; 27. Meffo 94,6; 28. Caserta 94,3; 29. Pistoia 94,2; 30. Grosseto 93,3; 31. Livorno 92,7; 32. Salerno 92,6; 33. Rovigo 92,1; 34. Caltanissetta 91,8; 35. Siena 91,4; 36. Ferrara 91,3; 37. Rimini 90,8; 38. Palermo 90,5; 39. Varese 90,4; 40. Roma 90,3; 41. Aquila 88,5; 42. Padova 88,1; 43. Varese 87,1; 44. Venezia 87,0; 45. Fermo 87,2; 46. Modena 86,9; 47. Fermo 86,2; 48. Parma 85,3; 49. Palermo 85,1; 50. Trieste 85,0; 51. Viterbo 85,0; 52. Brescia 84,8; 53. Agrigento 94,7; 54. Latina 84,1; 55. Venezia 83,9; 56. Verona 83,6; 57. Caronara 83,3.

Altri consigli comunali ricordiamo quelli di Bazzi e Irina in Lucania, Vietri sul Mare in Campania, Barletta in Puglia) hanno approvato con unanimità odg per la pace nel Vietnam. Un telegramma al governo ha inviato il Comitato direttivo dell'ARCI.

Si è svolta ieri la «marcia della pace» da Filo d'Argenta a Longarino (Ferrara), su un percorso di una decina di chilometri. Non meno di 1500 persone hanno partecipato alla manifestazione. Un telegramma al governo ha inviato il Comitato direttivo dell'ARCI.

Nella giornata di ieri sono intervenuti inoltre Silvestri (Chiavari), Morgese (Bari), Sommadossi (Trento), Lazzarini (Livorno), Postogna (Trieste), Rizzato (Venezia), Facelli (Vercelli), Crocetta (Catania), Alpi (Bologna), Sadeddi (Ravenna), Pedraza (Reggio E.), Guattelli (Parma), Taddè (Verona), Pipitone (Cagliari), Piazzi (Bologna), Spagnoli (Venezia), on. Maria Bernethon, on. Mario Berlinguer, Turi (Venezia), Della Vecchia (Firenze), Giordani (Bologna), Oberti (Genova), Cois (Catania), Marzocchi (Savona), Calzolari (La Spezia), Filippini (Terni).

Martedì prossimo Conferenza stampa del PCI sul servizio sanitario nazionale

La proposta di legge comunista per l'istituzione del servizio sanitario nazionale è stata presentata martedì prossimo, alle ore 13, nella sede del Comitato Centrale del PCI, in via delle Botteghe Oscure, dal compagno prof. Giovanni Berlinguer nel corso di una conferenza stampa che sarà presieduta dal segretario generale del Partito, compagno on. Luigi Longo.

L'iniziativa del PCI, che apre un dibattito nel Parlamento, assume un particolare rilievo dopo che sono stati respinti i progetti governativi e estremista deludenti — nel campo della assistenza e della previdenza con la proposta comunista viene impredicata e guardata con grave interesse dai cittadini del nostro Paese che, tra le tante contraddizioni, annovera anche quella di spendere di più in questo settore rispetto alle tante altre nazioni europee ottenendo i risultati più scadenti.

Il progetto comunista propone una riforma che è largamente matura nella coscienza popolare e chiama a pronunciarsi su di essa tutte le forze politiche e sociali ad essa interessate. I lavoratori in primo luogo, ma anche medici, amministratori, Enti locali, organizzazioni sindacali e democratiche.

L'importanza della posta in gioco non ha bisogno di essere sottolineato: si tratta in breve di assicurare a tutti i cittadini una assistenza sanitaria completa e gratuita, e assicurare la brevissima scadenza, scartando quella imprevedibile e grandissima «spinta» cui si uniformano i partiti ed insoddisfatti nei confronti governativi in materia.

Confermato lo sciopero

Lettera al governo del Comitato interuniversitario

Gli atenei fermi dal 31 marzo al 3 aprile

Il Comitato inter-universitario (ANPUI, UNAU, UNURI, SUNPU), che ha dichiarato per una parte il proprio sciopero in solidarietà con gli studenti del mondo intero, ha inviato al ministro della Pubblica Istruzione, nella quale si spiegano i motivi che hanno indotto il mondo universitario a indire uno sciopero di quattro giorni. Essi sono riassumibili nelle seguenti richieste: 1) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 2) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 3) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 4) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 5) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 6) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 7) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 8) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 9) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 10) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 11) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 12) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 13) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 14) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 15) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 16) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 17) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 18) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 19) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 20) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 21) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 22) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 23) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 24) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 25) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 26) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 27) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 28) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 29) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 30) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 31) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 32) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 33) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 34) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 35) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 36) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 37) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 38) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 39) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 40) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 41) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 42) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 43) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 44) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 45) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 46) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 47) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 48) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 49) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 50) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 51) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 52) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 53) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 54) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 55) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 56) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 57) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 58) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 59) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 60) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 61) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 62) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 63) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 64) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 65) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 66) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 67) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 68) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 69) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 70) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 71) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 72) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 73) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 74) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 75) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 76) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 77) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 78) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 79) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 80) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 81) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 82) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 83) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 84) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 85) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 86) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 87) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 88) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 89) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 90) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 91) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 92) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 93) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 94) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 95) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 96) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 97) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 98) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 99) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 100) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 101) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 102) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 103) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 104) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 105) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 106) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 107) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 108) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 109) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 110) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 111) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 112) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 113) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 114) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 115) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 116) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 117) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 118) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 119) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 120) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 121) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 122) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 123) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 124) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 125) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 126) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 127) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 128) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 129) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 130) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 131) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 132) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 133) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 134) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 135) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 136) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 137) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 138) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 139) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 140) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenzionati; 141) sapere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 142) conoscere la data e l'ora dell'apertura del corso di laurea; 143) sapere la posizione del Comitato interuniversitario, la cui azione si propone di portare un quesito di natura civile — le truppe italiane si esercitano — a quanto pare — nell'uso di questi malintenz

A COLLOQUIO CON I LETTORI

Ancora del Vietnam dell'URSS e della Cina

La risposta data dall'Unità, domenica scorsa, ad un gruppo di lettori che ci avevano scritto sulla questione del Vietnam ha indotto altri lettori a scriverci per manifestare il loro dissenso o il loro consenso. Molte di queste lettere denunciano in termini appassionati i crimini americani nel sud-est asiatico, altre si riferiscono alla posizione della URSS in questo conflitto e ai rapporti cino-sovietici.

Una sola lettera — a firma del compagno Bruno Vitale, docente nell'Istituto di Studi Orientali dell'Università di Napoli — ritorna sulla questione dell'opportunità di organizzare «una sia pur piccola, brigata internazionale per il Vietnam del Nord», brigata, precisa il compagno Vitale, che potrebbe anche essere «non necessariamente una unità combattente, ma tecnica, comprendente cioè medici, insegnanti, specialisti per le scuole e gli ospedali del Vietnam del Nord». Diciamo subito che, posta in questi termini, la questione diventa più concreta e più realistica (perché più realistica della questione posta in termini di generica agitazione: dato che sul problema dei volontari è l'agitazione generica ed elusiva di altri compiti, che noi abbiamo criticato e più realistica perché più realistica della questione posta in termini di generica agitazione: dato che sul problema dei volontari è l'agitazione generica ed elusiva di altri compiti, che noi abbiamo criticato).

Per quanto riguarda la povertà degli argomenti di cui si dispone, guardiamo l'ultimo documento cinese contro il PCUS e la conferenza consultiva di Mosca. Di argomenti non ce n'è nessuno, o meglio ce n'è uno solo, ed è falso. Vale a dire che la conferenza consultiva di Mosca abbia potuto essere un atto di scissione del movimento. Ora tutto si può dire di quella conferenza: ch'essa è stata opportuna o inopportuna, ch'essa è stata utile o inutile, ma una cosa sola non si può dire: che le conclusioni alla quale essa è pervenuta siano «delle conclusioni «secessionistiche». Ba sta a guardare tutta la stampa non comunista. Essa è unanime nel dire che la conferenza di Mosca è stato un tentativo di arrivare ad una ripresca del dibattito, non ad una riconciliazione, e con i compagni cinesi; e, se mai, ha tentato di presentare la conferenza di Mosca come un successo delle pressioni cinesi sui comunisti sovietici e degli altri paesi! In altre parole, la conferenza di Mosca è stata un tentativo di presentare la conferenza di Mosca come un successo delle pressioni cinesi sui comunisti sovietici e degli altri paesi! In altre parole, la conferenza di Mosca è stata un tentativo di presentare la conferenza di Mosca come un successo delle pressioni cinesi sui comunisti sovietici e degli altri paesi!

Ma questo dei volontari italiani nel Viet Nam, dicevamo, è solo uno, e fra i meno «affollati». Dei tre trattati. Dobbiamo dire con franchezza che numerose lettere, firmate o non firmate, o firmate con la dicitura «un gruppo di compagni di...» rivolgono soprattutto attacchi e accuse all'Unione Sovietica, giudicandola «responsabile» della traccia vietnamita (per la sua politica di coesistenza pacifica, che avrebbe servito unicamente ad incoraggiare l'imperialismo americano) o a meno alla pari degli Stati Uniti d'America. Come non abbiamo detto con la stessa franchezza che questa è una infamia. O meglio, che è un'infamia il fatto che partiti comunisti come quello cinese o come quello albanese (sia ben chiaro che mai, neppure nei momenti più accesi della polemica, cose simili furono dette dal Partito comunista del Viet Nam del Nord) abbiano trasformato la loro polemica ideologica e politica con-

tro alcune tesi del PCUS in una campagna di diffamazione di cui oggi raccogliamo i tristi frutti. Noi non abbiamo negato mai che era un errore (anche da parte dell'Unione Sovietica) rispondere a simili diffamazioni in modo ingiurioso: ma proprio perciò abbiamo rifiutato di poterci in tutta coscienza che essere passati dalla discussione con l'Unione Sovietica alla diffamazione dell'Unione Sovietica e mantenersi su questo terreno, anche in un momento in cui anche mentre tutto lo svolgere degli avvenimenti dovrebbe spingere all'unità d'azione contro l'imperialismo al di là d'ogni dissidio ideologico. È una vera e propria infamia. Perché è una prova della volontà che purtroppo sembra essersi maturata nei compagni cinesi di rifiutare sia la discussione sia l'accentramento momentaneo della discussione di principio per far fronte ai pericoli imminenti.

Ci si dirà che siamo andati ben lontani dall'argomento del Viet Nam dal quale eravamo partiti. Ma noi lo crediamo. Intanto, perché non si può non riconoscere il carattere preconcetto e pretestuoso di certi attacchi rivolti all'Unione Sovietica a proposito del Viet Nam, attacchi che si spiegano soltanto se ci si colloca unilateralmente nel conflitto ideologico e politico che oggi divide l'Unione Sovietica dalla Cina, dal punto di vista di quest'ultima. Perché infatti ci si lamenta che l'Unione Sovietica non intervenga ancora più efficacemente a difesa del Viet Nam, e una simile lamentela non viene mai mossa contro la Cina? E perché ci si rifiuta di porsi anche la domanda se per caso l'aiuto (economico e militare) che l'Unione Sovietica dà al Viet Nam del Nord non sia molto, ma molto più consistente di quello dato dalla Cina? O si crede davvero che una manifestazione contro l'ambasciata USA a Mosca sia più efficace di una buona fornitura di missili terra-aria?

D'altra parte, nessuno può negare che di fronte all'aggravarsi della situazione nel sud-est asiatico, l'Unione Sovietica abbia preso subito e per prima un'iniziativa volta a stabilire le condizioni di una ri-azione immediata con tutti i Paesi socialisti più direttamente interessati: questo è il senso del viaggio del compagno Kosighin nel Viet Nam, nelle Corea del Nord ed anche in Cina. Ebbene, la reazione dei compagni del Viet Nam del Nord e della Corea del Nord, è stata positiva. Perché non altrettanto si può dire dei compagni cinesi? Non nasce il sospetto che per i compagni cinesi sia più importante dimostrare l'impossibilità di evitare oggi, se non la guerra mondiale, almeno le guerre «locali» più o meno generalizzate, che non quello di agire unitariamente con tutti i Paesi socialisti per abbreviare la tragedia del popolo vietnamita? Chi può mai pensare che in questo momento un documento come quello pubblicato dai compagni cinesi, che getta fango su tutti i Paesi socialisti e sui partiti comunisti, salvo poche esclusioni, e la cui punta non è diretta in primo luogo contro gli Stati Uniti ma contro l'Unione Sovietica, non sia un documento di segno vietnamita fra i lavoratori, incoraggiando gli imperialisti americani e i criminali di Saigon? C'è da sperare davvero che di esso non venga a conoscenza gli eroi-partigiani e le marciatrici popolari del Viet Nam del Sud?

Questo del resto è il senso di molte altre lettere da noi ricevute. Nelle quali oltre ad ammonire (come fa sempre) Michelangelo Magli di Milano) che «taccando l'URSS, volenti o non volenti, si fa il gioco degli imperialisti americani», si fa un appassionato appello non solo all'unità del movimento operaio e comunista internazionale, ma anche all'unità del nostro Partito (come fa il partigiano, grande invalido di guerra di Civitavecchia Davide Bartoli) perché riversi tutte le sue energie nell'intensificare l'azione in difesa della li-

berà del Viet Nam e della pace. Questo è infatti il legittimo assillo che anima molti nostri lettori. Stiamo facendo a sufficienza? Ha acquistato nel nostro Paese il movimento di solidarietà per il popolo vietnamita contro l'imperialismo americano l'ampiezza necessaria? Domande legittime: perché se qualche cosa abbiamo fatto, molto ci è ancora da fare nella mobilitazione unitaria del popolo italiano per il Viet Nam e contro l'aggressione USA; nel caso in cui il governo della Repubblica a disolidarizzare con il governo di Washington e ad un effettivo intervento di pace. Ed è questo, almeno per il momento, il compito che spetta a tutti coloro che in Italia sostengono la causa della libertà del popolo vietnamita e della pace nel Viet Nam e nel mondo intero.

Mario Alicata
N.B. — Queste note oltre che sulla base delle lettere esplicitamente citate sono state scritte tenendo conto delle lettere a firma: Fabio Rogati (Santhetico di Montescaglioso (Macerata); S.D.B. — Roma; Un gruppo di comunisti foggiani; Mulla Bertani (Torino); Un gruppo di compagni Torremaggiore (Foggia); Attilio Bandinelli (Firenze); Marchi Zuliano (Roma); Enrico Luvisetti (La Spezia); Una vittima del fascismo — Tibianno (Pisa); Ignesti Luciano (Firenze); Giuseppe Stagi — San Giovanni (Pisa); V. Ferrero (Napoli); Un gruppo di compagni — Palermo; Maria Bin-Bussalengo (Verona); Sesto Frigo — Novara; Maggiori Michelangelo (Sesto San Giovanni); Achille Claro — Torino; G.F. — Torino; Il personale della carrozzeria autodromo — Modena.

Delegati da tutta la Grecia
OGGI AD ATENE IL CONGRESSO della Gioventù Lambrakis

Vietato l'ingresso nel territorio ellenico alle delegazioni della gioventù socialista straniera
Dal nostro inviato
ATENE, 27. Da tutta la Grecia sono arrivati a questa città delegati di un migliaio circa di organizzazioni di base — di quartiere o di paese — della Gioventù democratica Lambrakis, la organizzazione unitaria della gioventù antifascista greca sorta meno di due anni fa. Ma il giorno 25 il Viet Nam del Nord e della Corea del Nord, è stata positiva. Perché non altrettanto si può dire dei compagni cinesi? Non nasce il sospetto che per i compagni cinesi sia più importante dimostrare l'impossibilità di evitare oggi, se non la guerra mondiale, almeno le guerre «locali» più o meno generalizzate, che non quello di agire unitariamente con tutti i Paesi socialisti per abbreviare la tragedia del popolo vietnamita? Chi può mai pensare che in questo momento un documento come quello pubblicato dai compagni cinesi, che getta fango su tutti i Paesi socialisti e sui partiti comunisti, salvo poche esclusioni, e la cui punta non è diretta in primo luogo contro gli Stati Uniti ma contro l'Unione Sovietica, non sia un documento di segno vietnamita fra i lavoratori, incoraggiando gli imperialisti americani e i criminali di Saigon? C'è da sperare davvero che di esso non venga a conoscenza gli eroi-partigiani e le marciatrici popolari del Viet Nam del Sud?

Questo del resto è il senso di molte altre lettere da noi ricevute. Nelle quali oltre ad ammonire (come fa sempre) Michelangelo Magli di Milano) che «taccando l'URSS, volenti o non volenti, si fa il gioco degli imperialisti americani», si fa un appassionato appello non solo all'unità del movimento operaio e comunista internazionale, ma anche all'unità del nostro Partito (come fa il partigiano, grande invalido di guerra di Civitavecchia Davide Bartoli) perché riversi tutte le sue energie nell'intensificare l'azione in difesa della li-

In poche ore il K.K.K. ha trovato 90 milioni per beffare la giustizia

In libertà i quattro assassini



BIRMINGHAM — I quattro assassini della signora Liuzzo (da sinistra e dall'alto): Eugene Thomas, William Orville Eaton, Leroy Wilkins e Thomas Rowe.

In poche ore il K.K.K. ha trovato 90 milioni per beffare la giustizia. I quattro assassini della signora Liuzzo sono stati liberati dopo aver pagato una cauzione di 50 mila dollari. La notizia è stata diffusa dai giornali di Birmingham. I quattro assassini sono stati liberati dopo aver pagato una cauzione di 50 mila dollari. La notizia è stata diffusa dai giornali di Birmingham.

Delegati da tutta la Grecia

Oggi ad Atene il Congresso della Gioventù Lambrakis

Vietato l'ingresso nel territorio ellenico alle delegazioni della gioventù socialista straniera
Dal nostro inviato
ATENE, 27. Da tutta la Grecia sono arrivati a questa città delegati di un migliaio circa di organizzazioni di base — di quartiere o di paese — della Gioventù democratica Lambrakis, la organizzazione unitaria della gioventù antifascista greca sorta meno di due anni fa. Ma il giorno 25 il Viet Nam del Nord e della Corea del Nord, è stata positiva. Perché non altrettanto si può dire dei compagni cinesi? Non nasce il sospetto che per i compagni cinesi sia più importante dimostrare l'impossibilità di evitare oggi, se non la guerra mondiale, almeno le guerre «locali» più o meno generalizzate, che non quello di agire unitariamente con tutti i Paesi socialisti per abbreviare la tragedia del popolo vietnamita? Chi può mai pensare che in questo momento un documento come quello pubblicato dai compagni cinesi, che getta fango su tutti i Paesi socialisti e sui partiti comunisti, salvo poche esclusioni, e la cui punta non è diretta in primo luogo contro gli Stati Uniti ma contro l'Unione Sovietica, non sia un documento di segno vietnamita fra i lavoratori, incoraggiando gli imperialisti americani e i criminali di Saigon? C'è da sperare davvero che di esso non venga a conoscenza gli eroi-partigiani e le marciatrici popolari del Viet Nam del Sud?

Questo del resto è il senso di molte altre lettere da noi ricevute. Nelle quali oltre ad ammonire (come fa sempre) Michelangelo Magli di Milano) che «taccando l'URSS, volenti o non volenti, si fa il gioco degli imperialisti americani», si fa un appassionato appello non solo all'unità del movimento operaio e comunista internazionale, ma anche all'unità del nostro Partito (come fa il partigiano, grande invalido di guerra di Civitavecchia Davide Bartoli) perché riversi tutte le sue energie nell'intensificare l'azione in difesa della li-



In libertà i quattro rezzisti

assassini

Orrore in tutti gli Stati Uniti e nel mondo per il nuovo crimine - I quattro omicidi hanno colpito la signora Liuzzo con meticolosa premeditazione

BIRMINGHAM (Alabama), 27. Ieri sera il presidente Johnson aveva fatto interrompere l'invito a un telecast per denunciare personalmente l'arresto di quattro membri del Ku Klux Klan accusati dell'assassinio della signora Liuzzo. Il Federal Bureau of Investigation avrebbe agito al di fuori e al di sopra di quanto avrebbe fatto la polizia del governatore Wallace o gli sceriffi di Selma e Montgomery. Gli stessi che, con il loro atteggiamento razzista, avevano adottato il sistema del pugno di ferro per far marciare gli scuderi negri. Gli agenti del F.B.I. hanno impiegato poche ore per scoprire i responsabili del delitto: si sono trovati i quattro delitti — come si afferma da tutti — che avevano ricevuto le indicazioni necessarie da un informatore, un Ford lupo di vecchio valutare in tutto il suo peso la deposizione del giovane negro, Leroy Moton — che si trovava sull'auto della donna assassinata e che riferì che i razzisti furono sparati da un gruppo di uomini che si trovavano su un Ford lupo di vecchio tipo — resta il fatto che gli agenti federali hanno messo le mani sui responsabili, facendo in breve tempo quello che la polizia dell'Alabama non avrebbe probabilmente mai fatto. I quattro assassini sono stati arrestati: si tratta di Eugene Thomas, di 42 anni, impiegato in un'acciaieria; di William Orville Eaton, di 41 anni, disoccupato; di Gary Thomas Rowe, di 31 anni, disoccupato; di Collier Leroy Wilkins, di 21 anni, meccanico. Tutti i quattro assassini sono di Birmingham o degli immediati dintorni della città, vale a dire, che si vanta di essere una delle «capitali» del Ku Klux Klan, la città in cui l'indignazione della marcia della libertà — sono state scoperte sei bombe collocate davanti a scuole, edifici pubblici, abitazioni private, negozi negri, la città — infine — in cui il Klan, per rispondere alla lotta dei negri per l'iscrizione nelle liste elettorali, ha creato lo slogan: «ogni negro che vota è un negro morto».

Una slogan intimidatorio che ha un'evidente consistenza, se si considera che il F.B.I., dopo aver individuato i responsabili di un delitto non ha potuto accontentarsi di questo, ma ha dovuto incaricare il presidente degli Stati Uniti di fare immediatamente intervenire per privare una persona dei diritti garantite dalla Costituzione, «reato che equivale ad un delitto massimo di 10 anni di prigione. Non si è trattato di un tentativo di minimizzare le responsabilità dei quattro assassini, ma al contrario, di una scappatoia escogitata per poterli arrestare: il reato minore, infatti, essendo l'istigazione alla violenza, i poteri del Federal Bureau of Investigation, il maggiore — l'assassinio — ricade sotto le leggi dello stato in cui è stato commesso. In Alabama, e in molti altri stati, non avrebbe avuto diritto di intervenire: avrebbe potuto far parte della solidarietà degli assenti del F.B.I. per gli agenti federali a procedere per conto proprio. Ma anche nell'avere dovuto seguire questo sistema «quasi» si è sempre tenuto in mente che la pena prevista per chi si è macchiato di questo crimine è stata di quattro anni di carcere, ma per il caso in cui il delitto fosse stato commesso da un individuo appartenente ad una minoranza.

Ma se nessuno trova a ridere, a questo proposito, quando il vecchio Papandrea — che ormai è eletto a un partito di maggioranza — gli ottanta anni di età — e la sua politica di compromesso con il partito fascista, una grande indignazione coltera il tentativo di limitare la lotta internazionale del Congresso che si apre domani negando — secondo la vecchia linea dell'ERE — ai delegati dei movimenti giovanili del mondo scelti l'autorizzazione ad entrare in Grecia. Con questo proposito, la protesta operaia non solo i giovani ma tutte le forze democratiche del mondo; esse stesso diventa un elemento di mobilitazione democratica. Ma se nessuno trova a ridere, a questo proposito, quando il vecchio Papandrea — che ormai è eletto a un partito di maggioranza — gli ottanta anni di età — e la sua politica di compromesso con il partito fascista, una grande indignazione coltera il tentativo di limitare la lotta internazionale del Congresso che si apre domani negando — secondo la vecchia linea dell'ERE — ai delegati dei movimenti giovanili del mondo scelti l'autorizzazione ad entrare in Grecia. Con questo proposito, la protesta operaia non solo i giovani ma tutte le forze democratiche del mondo; esse stesso diventa un elemento di mobilitazione democratica. Ma se nessuno trova a ridere, a questo proposito, quando il vecchio Papandrea — che ormai è eletto a un partito di maggioranza — gli ottanta anni di età — e la sua politica di compromesso con il partito fascista, una grande indignazione coltera il tentativo di limitare la lotta internazionale del Congresso che si apre domani negando — secondo la vecchia linea dell'ERE — ai delegati dei movimenti giovanili del mondo scelti l'autorizzazione ad entrare in Grecia. Con questo proposito, la protesta operaia non solo i giovani ma tutte le forze democratiche del mondo; esse stesso diventa un elemento di mobilitazione democratica.

... non dispone certo di somme simili, che pertanto devono essere state fornite da altri fonti. A questo proposito vale la pena di ricordare che, nella lunga vita del Ku Klux Klan che nacque nel 1865 all'indomani della guerra di secessione, c'è un «votolo» di dieci anni. Nel 1915, il governo americano — sulla spinta degli ideali che avevano adottato la associazione — volle distarsi del Klan e riuscì a farlo accusandolo di non pagare le tasse che sono dovute allo stato da tutte le associazioni. Ma dieci anni dopo, spinta l'eco di questi ideali, il KKK è tornato ad essere una associazione «legale» ed ufficiale, sorgendo proprio nell'Alabama, e in Georgia per poi estendersi notevolmente in tutti gli stati degli Stati Uniti. Ora Johnson, di fronte all'orrori suscitato dal nuovo delitto, ha chiesto al ministro della Giustizia di far passare una legge che ponga sotto controllo l'attività degli «incapaci», una legge — cioè — che non si limiti a chiedere che paghino le tasse. È un passo avanti, rispetto all'indifferenza di questi anni, ma il problema è ancora molto lontano. Il razzismo non è solo il Ku Klux Klan: è un male più esteso e più profondo.

Nella foto in alto: Luther King, premio Nobel per la pace, alla testa della marcia per i diritti civili svoltasi nei giorni scorsi.

Un avvenimento editoriale
Renzo De Felice Mussolini il rivoluzionario 1883-1920

«Biblioteca di cultura storica» pp. xxviii-723. Rilegato L. 9.000.
Il primo volume di una monumentale biografia storica: la vita di Mussolini ricostruita minuziosamente su documenti in massima parte inediti di archivi pubblici e privati. «Rievocatore di particolari ignoti e significativi, fornito di non comuni doti di penetrazione analitica, De Felice ha reperito una documentazione realmente importante» (Delio Cantimori).

ROBERT FROST CONOSCENZA DELLA NOTTE E ALTRE POESIE «Supercoralli» pp. 227. Rilegato L. 2.000.

NOVITA TASCABILI Nella PBE ecc, con Teoria e storia della traduzione di Georges Mourin. Chiesa, editore. Un'«educazione culturale» sullo sfondo della Roma borghese tra il 20 e il '30.

UNA NOVIETÀ nei «Coralli»: GABRIELE BALDINI LE RONDINI DELL'ORFEO pp. 277. Rilegato L. 1.500.

Una «educazione culturale» sullo sfondo della Roma borghese tra il 20 e il '30.
Einaudi

In uno studio medico

TRASPORTI IN SCIOPERO

Battaglia comunista in Campidoglio

« caro - tariffe » tassa sui poveri

Vivace intervento del compagno Della Seta - Con gli aumenti, paralisi del traffico
Intanto nessuno colpisce gli evasori fiscali - L'« esclusività » del mezzo pubblico

Seduta vivacissima, sul « caro-tiliffe », il Consiglio comunale: battibecchi, interruzioni, scontri procedurali. Tutto intorno a un ampio e documentato intervento del compagno Della Seta che ha occupato, per oltre tre ore, l'intera seduta.

Della Seta aveva appena cominciato a parlare, quando si è verificato il primo scontro.

Della Seta: In parlo solo sulle deliberazioni n. 2888, sulle altre mi riservo di prendere la parola.

SINDACO: No, lei parla su tutte le deliberazioni per gli aumenti, cioè può parlare una sola volta.

Della Seta: Il regolamento mi dà ragione.

SINDACO: Sono io che interpreto il regolamento.

Della Seta: E' una questione che discutevo. Il resto fedele al regolamento. Piuttosto vi è da dire che la maggioranza segue questo dibattito con assoluto interesse.

Eppure si tratta di un provvedimento gravissimo, che presentato come un tassazione per ridurre i deficit delle aziende di trasporto pubblico, ne aggraverà invece i bilanci. L'assessore Pala si scandalizza che il 70 per cento del costo del trasporto sia a carico della collettività, ma dimentica che si tratta di un servizio pubblico, sociale, come la sanità ed i ospedali. Voi credete di risolvere tutto con gli aumenti, ma a Milano, dopo gli aumenti, la azienda tranviaria milanese ha perso centomila passeggeri al giorno.

Pala: Ma c'è il personale. Il personale costa troppo.

Della Seta: Mi aspetto questa interruzione, ma non da lei, un socialista. A Roma il rapporto fra personale e numero di utenti è bassissimo. Il che significa che il personale è sovrabbondante e che il problema è un altro, è quello dello stato dell'azienda, della sua arretratezza tecnologica. Le cause? Si trovano nella politica che ha provocato lo sviluppo distorto della città, che ha speso nel traffico la motorizzazione privata, facendo così cadere la velocità commerciale dei mezzi pubblici, il numero dei passeggeri. Voi parlate di deficit delle aziende pagate dalla collettività, ma quanto paga la collettività per sostenere lo sviluppo della motorizzazione privata? Cifre enormi, di fronte alle quali il deficit dell'ATAC diventa risibile.

E non basta riempire la bocca, come fa Pala, con la formula della priorità del mezzo pubblico su quello privato, quando poi si persegue una politica che contraddice questa affermazione.

Dobbiamo invece — ha proseguito Della Seta — dire chiaro che l'alternativa oggi non è più fra mezzi pubblici e mezzi privati, ma fra mezzi pubblici e paralizzatori del traffico. Continuando sulla vecchia strada, che è poi quella dell'aumento delle tariffe, tra qualche tempo a Roma non si circolerà più: non circoleranno più i mezzi pubblici, ma non circoleranno più nemmeno i mezzi privati.

Non bastano più le zone disco o simili palliativi, occorre in determinate situazioni giungere alla esclusività del mezzo pubblico. E' questa la soluzione positiva che noi proponiamo.

Certo — ha continuato Della Seta — ci sono anche problemi finanziari immediati. Ma i soldi si possono trovare in altro modo che non con gli aumenti tariffari, una vera e propria imposta indiretta sui lavoratori, una tassa sui poveri. Si possono e si devono far pagare coloro che hanno goduto dei benefici della vecchia politica. Prendiamo l'imposta di famiglia: il Comune introita circa 10 miliardi, mentre gli aumenti tariffari raggiungono gli otto miliardi. C'è un'assoluta sproporzione fra le due cifre. Antonio Annunziata dovrebbe pagare 21 milioni e non paga nulla perché ha trovato un altro Comune con un'opinione più favorevole. Buoncompagni dovrebbe pagare quattro milioni e paga 437.000 lire. Gerini Alessandro...

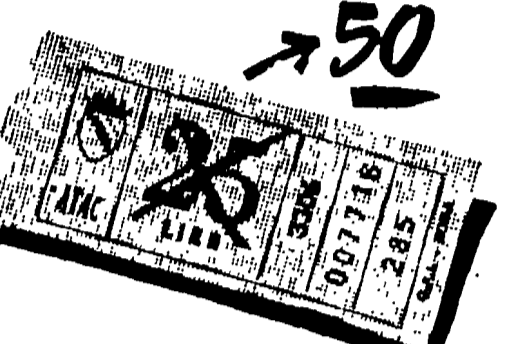
GRISOLIA: La legge è quella che è, ditelo al Parlamento.

Della Seta: No, diciamo tutti insieme al governo, al vostro governo, al governo di centro-sinistra. Come dire: anche quanto dovrebbe pagare Gerini: quasi 5 milioni dovrebbe pagare, e paga invece poco più di 400.000 lire. C'è poi l'affare della FINANCO...

PADELLARO: Lo sappiamo.

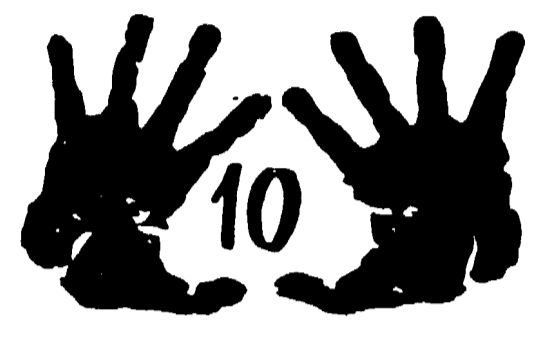
Della Seta: Lo sapete perché un consigliere comunista, il compagno Giogliotti, ha sollevato la questione e la deliberazione è stata così fermata. Ma quando la Giunta l'ha presentata non è stato lei, Paddellaro, consigliere di maggioranza e dc, a fare opposizione, stato un comunista. Comunque, di questo riparlare, sta tranquillo.

CARO-TARIFFE



50

IMPOSTA di FAMIGLIA



10

8 MILIARDI (solo ATAC)

MILIARDI

Giovedì autobus, tram e filobus fermi a Roma e nel Lazio in difesa delle aziende pubbliche. Roma-Nord e Zeppieri: oggi servizi paralizzati

Un grande sciopero unitario paralizzò giovedì prossimo i trasporti collettivi nell'intera regione. Sarà questa la prima, energica risposta del personale delle aziende di trasporti sindacali alla concessione alla linee del Sublaccense (attoria gestione) da parte del ministero dei Trasporti. Jervolino con un altro ministro meno fervidamente « privatista ».

Passati « rimpianto » e « chiarificazione », Jervolino è invece rimasto al suo posto. I risultati non si sono fatti attendere e Zeppieri — se non fosse per le preoccupazioni che gli danno lavoratori e utenti — non sarebbe molto soddisfatto.

La vicenda delle linee del Sublaccense è stata già al centro di polemiche e di lotte. Poco più di un anno fa, dopo il fallimento della Marozzi e la popolazione di oltre diecimila comuni restarono senza trasporti pubblici fino a quando l'ATAC non si fece avanti per gestire le linee, con la soluzione data al difficile problema furono contenti sia i lavoratori che prima dipendevano dalla Marozzi e che da allora hanno goduto — sia pure a titolo provvisorio — in relazione alla provvisoria gestione delle linee — di un miglior trattamento e sia i pendolari — che finalmente poterono viaggiare in modo più regolare e meno disagiato.

Soltanto i concessionari privati restarono insoddisfatti. Zeppieri, Braga, Cruciani e le altre aziende che si sono spartite il grosso della «ortana» Lazio hanno guardato sempre con preoccupazione alla presenza di un'azienda pubblica. La Zeppieri, in particolare, puntando addirittura a sottrarre all'ATAC la gestione delle linee dei Castelli, fu la più attiva nella pressione per far togliere all'ATAC la gestione dei servizi nei Castelli. Luigi Cruciani, Francesco Antonucci, Giuseppe Cristini, Francesco Dentini — sono stati difesi dagli avvocati — con Mario Assonato e Vincenzo Simona, che hanno visto sentenziata con il loro nome la causa del Pubblico Ministero, che aveva richiesto pesanti condanne.

Il Tribunale ha infatti sentenziato contro i concessionari la prima accusa che il fatto non costituisce reato e non funzionante, viene la seconda parte, che gli imputati non avevano commesso il fatto.

Gli aumenti proposti dalla Giunta per le tariffe ATAC e STEFER si aggirano sui dieci miliardi (otto solo per l'ATAC). Quasi quanto introita il Comune in un anno con l'imposta di famiglia. L'imposta che dovrebbe colpire redditi più elevati. Ma gli speculatori sfuggono al fisco, e la Giunta capitolina, per trovare i soldi, si rivolge agli utenti, cioè ai lavoratori. Per questo ha fretta di approvare le nuove tariffe. Da domani ha convocato, per far pres-

La lotta dei gasisti

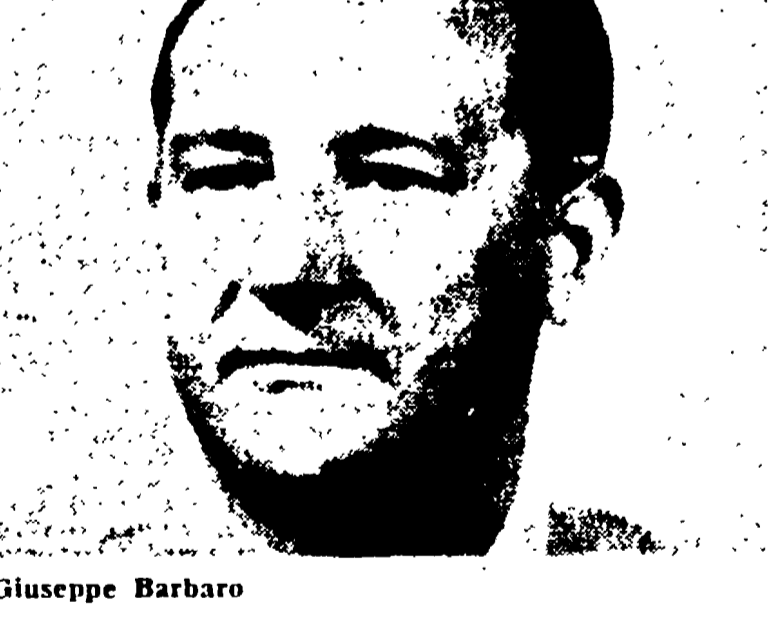
Da tre giorni la « Romana » assediata dalla polizia

La Romana Gas da tre giorni è circondata da ingenti forze di polizia e « diretta » da questore Bertini, lo stesso che governa la Romana Gas hanno dimostrato di volersi battere fino in fondo insieme a tutti i dipendenti delle aziende del gas. Ieri i lavoratori delle « sale

pressioni » sono stati sostituiti durante lo sciopero, da dirigenti dell'azienda; non sono stati utilizzati invece quei funzionari come pretendeva la Romana Gas e che i sindacati respingevano in nome del diritto di sciopero.

Arrestato per truffa il fratello di Vincenzo Barbaro, il « re delle evasioni »

Con timbri e sigilli falsi del Vaticano ha intascato milioni



Giuseppe Barbaro

Aveva assunto il nome di Padre Lopez ed aveva « fondato » una Pontificia commissione per l'Estremo Oriente

Un altro Barbaro alla ribalta: questa volta Giuseppe, il fratello di quel Vincenzo Barbaro noto come « re delle evasioni » ed ancor più noto per le sue rivelazioni sul caso Fenaroli. Con un'idea piuttosto originale, è riuscito a spillare decine di biglietti da mille a conventi, a enti di beneficenza, ad ospedali, forse anche a ministri. Dopo essersi trasformato in « padre Lopez », aveva « fondato » una Pontificia commissione per l'Estremo Oriente: poi, servendosi di timbri, e di sigilli

falsi, aveva cominciato ad inviare in ogni parte d'Italia lettere di supplica per invocare un aiuto tangibile per i « fratelli » prelati, i preti, i sacerdoti affamati e bisognosi di tutto. « In molti sono caduti nella trappola: hanno speso il denaro in tangenti, e che il fantomatico padre Lopez » aveva compilato personalmente, anche per l'entità dell'offerta.

La carriera — di padre Lopez — finì così ieri mattina, una settimana dopo che il direttore amministrativo dell'ospedale di Allassio si era insospedito nel ricevere una supplica. I carabinieri, che hanno arrestato il Barbaro, non hanno potuto stabilire da quanto tempo il fratello di Vincenzo aveva cominciato a truffare: « zione » di mesi, comunque. Nella sua abitazione, i militari hanno trovato numerosi sigilli e timbri, del Vaticano e tante lettere già pronte e tutte concepite allo stesso modo: « Sua Santità Paolo VI Pontefice Romano e addorinato dalle individuali sofferenze dei popoli fratelli, in suo nome ci permettiamo di chiedere un aiuto tangibile... » E tutte concluse da un post scriptum: « Allo scopo di agevolare gli aiuti preghiamo perché l'apporto vaglia... »

Ovviamente — padre Lopez — indicava anche dove dovevano essere spediti i soldi: a tre cassette postali, una in via dei Cartari 6, intestata appunto al suo nome, le altre in via di Borgo Peto 16 e in via Paola 21, intestate rispettivamente a padre Giordano — e a padre Gramaldi — Ieri mattina Vincenzo Barbaro era — padre Giordano — e stava ritirando i numeri di vaglia a Borgo Pio quando si è sentito afferrare il braccio da un carabinieri che era stato messo lì ad attendere.

Era accaduto che il direttore dell'ospedale di Allassio era rivolto, tenendo appunto il suo nome, al cattolico e questi avevano avvertito i loro colleghi di Roma. Era bastata una rapida indagine per stabilire che la Pontificia commissione per l'Estremo Oriente con sede in via dei Cartari 6 non esisteva.

Nella foto: gli automobili dc, vgl. del laico nella galleria della stazione. pochi attimi dopo un accusa: grigi i sigilli hanno constatato che tutto era a posto e che la telefonata non era che lo stupido scherzo di qualche perditempo.

I ladri lasciano quadri di valore

Fatto un buco hanno rubato pellicce Le tele valevano circa 100 milioni

Il giorno
Oggi, domenica 28 marzo (87-278). Omomastice Sisto: il sole sorge alle 6,14 e tramonta alle 18,44. Luna nuova il 2 aprile.

piccola cronaca

« Soltanto ignoti - incompetenti e senza il minimo gusto artistico » hanno trafelato dipinti per un valore di oltre centomila, acccontentandosi di caricarsi di pellicce e pellicce per una somma molto più esigua. È accaduto la notte scorsa in via Cola di Renzo, n. 190: i ladri hanno preso di mira la pellicceria di Giuseppe Petri, e per introdursi sono penetrati prima nello studio dentistico di Edoardo e Leonardo Paolitto, forzando la serratura dell'ingresso. Quelli hanno cominciato a praticare un grosso foro nel muro. Incrinati dei quadri (tutti di valore) appesi alle pareti, l'Anzi, per poter lavorare meglio hanno staccato un dipinto del valore di oltre cinquanta milioni gettandolo sprezzantemente in un angolo. Quindi, appena riusciti a entrare nella pellicceria, se la sono svignata con un bottino di circa dodici milioni dimenticando completamente le tele.

Il furto è stato scoperto lunedì mattina dal proprietario della pellicceria, il quale ha subito avvertito la polizia e il sotto Pacifico. Quest'ultimo si è naturalmente precipitato nel suo studio, fortunatamente ha potuto tirare un gran sospiro di sollievo: i quadri erano ancora tutti a posto.

Scagliata anche la sede romana del « Fernet Branca »: ieri mattina infatti Marcello Montagnani, un impiegato della società « Fernet Branca », ha denunciato che i ladri avevano divelto la serratura dell'ingresso degli uffici in via Antonio Salustiana, e che dopo aver rovistato nei cassetti e negli ultimi, avevano fatto « saltare » la serratura in via Antonio Salustiana, e che il furto, prendendo una cassetta contenente seicentomila lire in contanti e alcuni assegni.

Cifre della città
Ieri, sono nati 65 maschi e 66 femmine. Sono morti 19 maschi e 26 femmine, dei quali 4 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 11 matrimoni. Temperature: minima, massimo 21. Per oggi, meteorologi prevedono una lieve diminuzione della temperatura.

Piano Gui
Domani, alle ore 21, nella sede del Centro Cultura e Resistenza, in via Sprovieri 12, avrà luogo un dibattito sulla pubblica istruzione e il piano Gui. Introdurrà il prof. Gianfranco Ferretti dell'Università di Roma.

Farmacie
Acella: largi G. da Montonaccio 11, Bocera: via Bocera 184, Borgo-Aurelio: Igo Cavallotti 11, Celio: via G. Costa 41, Lancia 119, Centocelle-Quartuccio: via dei Casini 255, via Ugento 44-46, via Prenceste 65, via del Glieci 44 Equilino: via Camour 24, piazza Vittorio E. Fiorini 44, via Napoleone III, 42, via Merulana 186, via Foscolo 2, Fiumicino: via Torre Clementina 122, Fianina: via Fianina 7, via Pannini 87, Garbatella: S. Paolo-Cristoforo Colombo: Circovalze, Ostiense 237, via di Villa in Lucretia 53, via Laurentina 594, Giancoli: via Ab. Ugone 21-23, Magliana-Trullo: piazza Madi di Pampel 11, via Cardia Martini 205, Marconi: S. Maria, Trastevere 205, via E. Rulli 19, via Marconi 178, Mazzetta: v. D'Alagni G. Gallo 10, Metraglie d'Oro: pie. Medaglie d'Oro 73, Monte Sarcio: via Trionfale 2164, Monte Sarcio: via Gargano 18, via S. Curzolano 31, via Val di Coene 4, Monte Mario: via G. Carli 31, Monte Verde Nuova: via C. Giannone 186, Monte Mario: via Nazario Sauro 200, S. Eusebio 117, Nomentano: via Provinciale 60, piazza Massa Carena 10, Ostia: via Pietro Rosa 42, via Vasso de Gama, Via Bovispaone: viale Rossini 21, Grotte: P. S. M. Milano-Franquinto-Vigna Clara: corso Fran-

cin 176, Portonaccio: via Tiburina 512, Portuense: v. Leopoldo Ruspoli, 51, Prati - Trionfale: piazza Risorgimento 44, v. Leone IV, 34, Cola di Renzo 134, via Scipioni 212, via Federico Cesi 9, via largo G. di Montanemola, 6, Prenceste-Laticiana: via A. da Giussano 21, Primavalle: piazza Capocellato 7, Quadraro-Grotte: via Tuscolana 1041, via Tuscolana, 883, Regola - Campitelli - Colonna: via Bianchi Acciaii n. 24, Arculea n. 73, piazza Campo de' Fiori 44, Salaria: via Portuense 67, via Torlonio 58, Sallustiana-Castro Pretorio-Ludovico: via Quinto Sella 39, piazza Barberini 10, via Lombardina 23, via Piave 55, via Volturno 53, S. Eusebio: via Reccanatelli, lotto 29, scala II, S. Eustachio: corso Rinascimento 44, Trastevere-Ostiene: via Marmorata 151, via Ostiense 55, Tiburtina: via degli Equi 83, Torlonia: via Torlonio 58, piazza del Carraiole e Torre Gaeta: via Cassina 97, via Cassina, 120, Traversara: piazza Dell'Ivovere 191, via S. Galliano 23, Trevisi-Campitelli: Colonna: via Due Macelli 193, via di Petra 91, piazza di Spadina 4, via del Corso 417, Trieste: via Nomentana 166, corso Trieste 167, via Ilica Antonia 20, Tuscolano-Appio Latino: via Finocchiaro Aprile 18, via Appia Nuova 53, via Acaia 47, via Carlo Dentice 14, via La Spina 96-98, via Enea 28.

Officine
Ferrari (elettrauto), viale Regina Margherita 297 - a. telef. 866.146, Antonelli (riparazioni elettrauto), via Livorno 59, tel. 450.300, S. Maria (riparazioni elettrauto), via S. Maria 193, via Olivano Romano 5 (angolo via Tirenese), 321, via G. Carli 31, Profetti (riparazioni elettrauto e carburatori), via Casauria, tel. 688.714, Supergrange Aurelio (riparazioni elettrauto e carburatori), via Elio degli Ughelli 15, telefono 622.1374, Volkswagen (riparazioni elettrauto), viale M. L. S. V. M., viale dell'Arte 36, telefono 593.450.

FINALMENTE ANCHE IN ITALIA è possibile cambiare la vecchia lavatrice

Valutazione dell'usato lire 50.000

Siamo venuti a conoscenza che da qualche giorno, anche in Italia e precisamente per iniziativa di una grande Azienda della capitale, è possibile cambiare, con una modesta differenza, la vecchia lavabiancheria con una nuova completamente automatica. Ci siamo recati personalmente presso la suddetta Ditta, che si distingue sotto l' insegna della Società Radiotecnica, per ricevere ulteriori informazioni che non manchiamo di riferire ai nostri lettori.

Qualsiasi tipo di lavatrice, di qualsiasi anno, funzionante e non funzionante, viene valutata L. 50.000 in cambio della ben nota Superautomatica Telefunken da 4 kg. e 6 kg. Entrambe le lavatrici sono poste in vendita dalla casa costruttrice ad un prezzo di listino veramente basso, sono quindi di meglio il mercato possa offrire: completamente automatiche, innumerevoli programmi di lavaggio, prevallaggio con acqua calda e fredda, prelavamento automatico del detersivo, facilità di spostamento mediante ruote, sono soltanto alcune delle caratteristiche delle macchine, per le quali è prevista una lunga garanzia e una dimostrazione di lavaggio gratis a domicilio.

Alla perfezione della lavabiancheria, si accompagna un'assistenza tecnica veramente efficiente, quale si conviene ad una grande industria e in particolare, per le lavatrici Telefunken. Abbiamo voluto visitare noi stessi l'organizzazione assistenziale della Telefunken e abbiamo constatato quanto importanza essa attribuisce a questo settore, che è certamente il più importante per la riuscita e l'affermazione di un prodotto. Abbiamo infatti constatato che tecnici veramente specializzati sono a disposizione del cliente il giorno stesso che essi ne fanno richiesta.

Grazie a questa perfetta assistenza e alla qualità del prodotto, le lavatrici Telefunken sono state preferite dal maggior parte delle cliniche, alberghi, case di cura, ristoranti, collettività varie e perfino installate su moderni transatlantici. In tutto questo, per chi ne volesse usufruire, come previste particolari agevolazioni per il pagamento della modesta differenza, in quanto esso potrà essere rateizzato in 12-18 o anche 24 mensilità, senza cambiali in banca e senza data lista di scadenza.

Per ulteriori chiarimenti consigliamo gli interessati di rivolgersi presso la Ditta Radiotecnica, in quale ha la propria Sede in Roma, Via Luisa di Savoia, 12 (presso Piazzale Flaminio) e le Filiali in Via Stoppani, 12-14 (presso Piazza Ungheria), fronte cinema Adriano e Via Alessandria, 220 (presso Piazza della Regina).

Siamo certi che questa nuova iniziativa, sia per il prodotto offerto, sia per la serietà della Ditta distributrice riuscirà il più lusinghiero successo.

SERGIUS



Pretimulo
UNA VETTURA NUOVA

autobianchi
prenotazioni e prove presso:

CAPACCI AUTOMOBILI - s.r.l.
COMMISSIONARIA PER ROMA E PROVINCIA
Esposizione: Via Emanuele Filiberto, 111/117 - Tel. 734.229 - 736.700
Tutte la gamma Bianchine quadriposti - Berlino - Panoramiche Cabriolet - Stelline - Spyder - Furgoncini - Autocarri
Centro assistenza, ricambi, lamierati - Via Norcia, 22 - Tel. 727.701 - 797.709

Accusati dell'inter-

Assolti quattro dipendenti della Zeppieri

Quattro lavoratori del trasporto dipendenti della Zeppieri all'epoca dello sciopero regionale del gennaio '63, sono stati assolti ieri mattina dall'aula di aver impedito - nel giorno del loro sciopero - di lavorare nei mezzi pubblici (e in particolare quelli dell'Atac) e di aver provocato l'interruzione di un pubblico servizio. I quattro lavoratori Luigi Cruciani, Francesco Antonucci, Giuseppe Cristini, Francesco Dentini — sono stati difesi dagli avvocati — con Mario Assonato e Vincenzo Simona, che hanno visto sentenziata con il loro nome la causa del Pubblico Ministero, che aveva richiesto pesanti condanne.

il partito

Incontro donne dei Castelli

FRATTOCCHIE incontro donne comuniste dei castelli romani, ore 16,30, con Nilda Iotti.

Manifestazioni

TORPENNATARA, ore 9,30, dibattito sulla programmazione economica e ceti medi, con Marietta Carrari Vitali; MONTE MARTE, ore 17, riunione ore 19,30, con Renzo Trivelli e Vittorio Parola, comizio sul Ventesimo anno della Resistenza e lottizzazione di mesi, comunque. Nella sua abitazione, i militari hanno trovato numerosi sigilli e timbri, del Vaticano e tante lettere già pronte e tutte concepite allo stesso modo: « Sua Santità Paolo VI Pontefice Romano e addorinato dalle individuali sofferenze dei popoli fratelli, in suo nome ci permettiamo di chiedere un aiuto tangibile... » E tutte concluse da un post scriptum: « Allo scopo di agevolare gli aiuti preghiamo perché l'apporto vaglia... »

Convocazioni

PALOMBARO, ore 10, C.D. tesoreramento con Agostinelli; NEROLA, ore 11, C.D. con Cirillo; MONTEPRIO, ore 12, C.D. con Agostinelli; ARCELLINA, ore 8, C.D. con Cirillo.

FGCI

Oggi, alle 10, manifestazione unitaria a MARINO con Paoletta Di Felice, segretario della FGCI e Leo Reccione, segretario della federazione giovanile del PSUIP.

Dal 14 al 20 aprile le vacanze di Pasqua

Due giorni di vacanze pasquali in più per gli studenti romani. Lo ha deciso il provveditore agli studi, utilizzando due dei quattro giorni di vacanza dei quali può disporre e fissandole per mercoledì 14 e martedì 20 aprile. Di conseguenza questa sera scatta e dal 14 fino al 20 incluso per Pasqua.

Vigili a Termini per uno scherzo



« Allarme a Termini per lo scherzo di un irresponsabile: Correte, una locomotiva in fiamme... » con queste parole ieri sera, la voce concitata di uno sconosciuto ha mobilitato un esercito di vigili del fuoco, polizia, e formidieri della CRI. Sette automezzi dei vigili sono piombati nella galleria della stazione mentre la polizia ha formato dei cordoni per tenere lontana la gente. Anche il traffico è stato bloccato per alcuni minuti, mentre si sveniva a un'automobilista tenendo una tragica esplosione. Fortunatamente l'incubo è finito in pochi attimi: dopo un accusa: grigi i sigilli hanno constatato che tutto era a posto e che la telefonata non era che lo stupido scherzo di qualche perditempo.

« Incidenti » e inchieste a catena: che cosa succede?

Ospedali senza fiducia

LE DUE FACCE DELLA CRISI



PARTORIENTI SUL PAVIMENTO... I reparti pediatria e maternità sono i più affollati. Nascono a Roma 1500 bambini alla settimana e i posti letto negli ospedali sono soltanto 500. Le cliniche private, così, fanno affari d'oro, a clientela assicurata. Ma di pagare, anche mezzo milione per un parto, deve necessariamente ricorrere all'ospedale e accontentarsi di un « posto in piedi », oppure, quando va bene, di un materasso steso sul pavimento (come nella foto).

E CAMERETTE DI LUSO I posti letto diminuiscono invece di aumentare. Negli ospedali e nelle cliniche universitarie continua la demolizione di corse e stanze per i malati comuni per costruire camerette di lusso, dove trovano ospitalità malati in grado di pagare, anche mezzo milione per una operazione di appendicite. La nuova palazzina della Patologia Chirurgica del Policlinico (nella foto) non è ancora costruita del tutto, ma già sono pronte 18 camere di lusso.

Tre misure urgenti per uscire dal caos

« Certo, ad avere bisogno di essere ricoverati in ospedale, anche per un malanno minimo, c'è egualmente da avere paura... ». Questa frase esprime, con molta sincerità, lo stato d'animo del cittadino di fronte al ripetersi degli « incidenti » nei nosocomi romani. Troppe disgrazie sono accadute nello spazio di poche settimane: la donna incinta che ha perso la sua creatura perché, in preda alle doglie del parto, è stata trasferita da un ospedale all'altro; il bimbo rimasto senza soccorso nella notte, perché l'ambulanza, senza autorizzazione del medico, non era partita; la donna in preda di emorragia rimasta un'ora in attesa dell'intervento chirurgico, finché è morta dissanguata e, infine, il piccolo di tre mesi e mezzo, cacciato dallo ospedale col morbillo e morto, poche ore dopo, per broncopneumonia.

Sono questi gli ultimi casi di una lunga serie. E così, diciamo, venuti a conoscenza dei cronisti. Ma quanti altri « incidenti », c'è da chiedersi, accadono senza che la pubblica opinione ne venga a conoscenza? E nelle cliniche private, dove di cura più l'arredamento delle camerette, dotandole di tutti i comfort non certamente curativi (dal telefono alla televisione), che cosa accade?

Tiburtino III

Fanno le « zebre » con i loro soldi



Stanche di attendere che il Comune si ricredesse anche di loro preoccupate per il continuo pericolo, le donne di Tiburtino III si sono dipinte le « zebre » da sole. Lo hanno fatto nella strada centrale della borgata, abbandonata al suo destino dalle « autorità », come tutte le altre: con l'illuminazione da cimitero, le buche sempre prive della risarcitura presenza di un vigile urbano.

Eccoli, nella foto, mentre eseguono il lavoro che il Comune non è riuscito a fare.

SIP

SOCIETÀ ITALIANA per l'ESERCIZIO TELEFONICO p.a. 4.a ZONA (TETI)

COMUNICATO

Nuovi numeri telefonici dei posteggi taxi

La SIP SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO p.a. - 4.ª Zona (TETI) comunica che, per ragioni tecniche concernenti il programma di ampliamento degli impianti telefonici destinati ai posteggi taxi ubicati in periferia, a partire dalle ore - 0 - del 31 marzo 1965 verranno sostituiti i numeri telefonici attualmente in utenza ai posteggi taxi.

I nuovi numeri, che consentono di chiamare direttamente il posteggio desiderato, sono già indicati - fuori parentesi - nella pag. 17 dell'attuale edizione dell'«Elenco Telefonico di Roma».

Un accurato Servizio Informazioni, predisposto dalla Società per un congruo periodo di tempo, consentirà ai Signori Abbonati, che eventualmente formeranno ancora nuovi numeri, di conoscere i nuovi numeri assegnati ai posteggi.

Si ricorda inoltre che rimane a disposizione dei Signori Abbonati della rete urbana di Roma, che desiderino trasferire il proprio telefono, il SERVIZIO CHIAMATA TAXI (tramite operatrice) al n. 117. Ogni chiamata al n. 117 sarà considerata come un « Servizio di Segreteria Telefonica ».

COMUNICATO

La Ditta G. S. Della Seta

Piazza Benedetto Cairoli 119 (ang. V. Arenula)

è lieta di avvisare che ha stipulato con importanti FABBRICHE DEL NORD un contratto onde immettere al consumo forti quantitativi di merci a PREZZI MAI VISTI per superare l'attuale fase congiunturale.

Sottana Lilion con Lana	L. 450	Coperta 2 posti bordo velluto due posti	L. 2.800
Argenteria pura lana Completo 2 pezzi Leacril	990	Tela cotone bianca altezza 90 cm.	3.800
Completo 2 pezzi Leacril	2.500	Tela cotone bianca altezza 140-150 cm.	205
Completo 2 pezzi pura lana	2.500	Tela cotone bianca altezza 140 cm.	400
Elegante vestito sportivo uomo	2.900	Lenzuolo matrimoniale tela orlo a fiorno	3.300
Camicietta sport mod. 60 manica lunga	1.990	Lenzuolo 2 posti grande	790
Camicietta popeline (susa Sanfor) con bottoni	1.590	Lenzuolo 2 posti ricamo	990
Tessuto misto lino alto cm. 80	290	Lenzuolo 2 posti Sangleo	3.800
Canopone arredo completo una unità Sanfor	290	Lenzuolo Bassetti 2 posti	2.190
Rigato vestaglia alto cm. 90	290		
Lana e seta alto cm. 130	1.590		

è la super produzione regolare del NORD immessa sul MERCATO ROMANO e non una LIQUIDAZIONE

N.B. - Regaliamo a tutti gli acquirenti che spendano oltre 5.000 lire una sciarpa in seta di cm. 70 x 130.

ARREDATE LA VOSTRA CASA con

MOBILI MARAFIOTI

VIA GALA 15 - Tel. 786.571

SCONTI SPECIALI AI LETTORI

Provale i PIU' MODERNI APPARECCHI ed OCCILIACI ACUSTICI contro la **SORDITA'** presso il CENTRO ACUSTICO Via XX Settembre, 95 - Roma - Tel. 474.076

LA DITTA PIU' ANTICA di ROMA Convenzionale con tutti gli Enti Mutualistici

Intervista con Giovanni Berlinguer

Si riparerà nel '70 del Servizio sanitario nazionale?

Sul problema dell'assistenza sanitaria abbiamo intervistato ieri il compagno prof. Giovanni Berlinguer. Il susseguirsi di tragici episodi negli ospedali romani - abbiamo chiesto - ai di là delle singole responsabilità, ha innegabilmente cause comuni. Quali sono, secondo te, le principali?

Perché sorvolare sulle responsabilità individuali? Chi amministra un ospedale, o vi opera come sanitario, ed ogni suo atto può essere deciso per la vita di altri uomini, non può nascondere le proprie negligenze, e neppure il proprio silenzio, dietro le responsabilità sociali, dietro le colpe del sistema. È giusto, quindi, fare inchieste e trarre da esse le necessarie conclusioni, come è avvenuto negli ultimi casi, dietro la spinta della stampa democratica e dell'opinione pubblica indignata, per iniziativa del ministro della Sanità.

Ovviamente, non bisogna fermarsi qui, come se si volessero invece fare le autorità sanitarie. Più a fondo si va nell'analisi dei singoli episodi, più gravi risultano le cause generali delle tragedie che sono state rese note, e di mille altre sofferte in silenzio. In primo luogo i protocolli sono sempre operati, impiegati, teorici, gente che in teoria ha diritto all'assistenza ma che in pratica non può usufruirne, perché non ha il mezzo milione che occorre per farsi operare in una clinica chirurgica dell'Università, o per far nascere il proprio figlio nei reparti per super-paganti della clinica ospedaliera che muoiono come bombe che nascono in Italia, quaranta muoiono nel primo anno di vita, e la scelta di essi, se così si può dire, avviene per massima parte sulla base del censo, della classe sociale di appartenenza.

In che misura il miglioramento dei servizi sanitari, ed, in particolare, la costruzione di nuovi ospedali, può modificare questo stato di cose?

L'ospedale è il punto di approdo di storie cliniche, di uomini e donne che hanno spesso origini lontane. È vero che in certe zone di Roma, nelle altre province laziali, nel Meridione, occorrono ancora nuovi ospedali; ma anche se si raddoppiassero i posti-letto, lasciando immutato l'ambiente in cui nascono le malattie, lasciando inerti o insulsi i filtri dell'assistenza sanitaria ambulatoriale e domiciliare, la situazione non muterebbe che per breve tempo, che in superficie. Poi, si ricomincerebbe come ora.

Diverso rapporto tra l'ospedale e gli altri settori della sanità pubblica? rate, autonome, e quando sono pubblici - come le cliniche universitarie - ci pensano i direttori di ricoveri; alla prevenzione provvede lo Stato, il Comune, l'ENPI, e nessuno riesce a impedire che muoiano superpaganti per malattia, quasi tutti evitabili col rispetto delle leggi. In pratica, il cittadino non riesce mai a sapere, in questo labirinto di istituzioni, a chi deve rivolgersi quando ha urgente bisogno di cure: è ovvio che nei drammi maggiori la scena finale sia l'ospedale, ma i primi atti sono stati rivisti altrove.

Il « Piano Pieraccini » parla della creazione di un Servizio sanitario nazionale, per dare un contenuto alla politica sanitaria. Pensi che le proposte del « Piano » siano valide, in questo campo, per uscire dalle attuali crisi?

Rappresentano una soluzione possibile, purché si operi rapidamente, purché si eviti la tendenza a escludere le Regioni e gli Enti locali dalla « assistenza sanitaria e ospedaliera », loro attribuita dalla Costituzione. Proprio l'altro ieri, tuttavia, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro ha respinto una proposta con il plauso della Confindustria e con l'opposizione della sola CGIL; ha proposto di rinviare nel tempo - cioè di ricominciare a parlarne non prima del 1970, l'attuazione del Servizio sanitario nazionale, e di mantenere fino ad allora - il ripente sistema di prestazioni sanitarie.

Due settimane drammatiche negli ospedali romani

Sei « incidenti » mortali solo in quindici giorni

Negli ospedali hanno coniato una nuova parola, « incidente », per indicare con triste esperienza la morte di un malato o di un ferito che, con un pronto intervento, con un soccorso rapido ed efficiente, avrebbe potuto essere evitata. Quanti « incidenti » sono accaduti in quest'ultimo periodo nei nosocomi romani? Molti, troppi. In due settimane quattro bimbi e una donna sono morti per « incidenti », uccisi dalla disorganizzazione del servizio sanitario. Ecco tre dei casi più recenti.

inchiesta sull'ennesimo tragico episodio

RESPINTA DALLA SANITÀ HA PERDUTO LA FIGLIA

Da un ospedale all'altro la giovane donna in preda alle doglie del parto - Il ricovero in tre ospedali, ormai troppo tardi

grave episodio di disservizio sanitario al S. Giovanni

Muore dissanguata perchè non funzionava il pronto intervento

Atroce tragedia di un bimbo

L'OSPEDALE LO CACCIÒ MUORE DI POLMONITE

Ospedali Riuniti

Cioccetti presidente?



Sono passate un paio di settimane dalla pubblicazione della Gazzetta Ufficiale della legge che sancisce il passaggio degli ospedali Riuniti sotto la tutela del ministero della Sanità. Ma non c'è fermo. Contrasti per la nomina del presidente? Ma non sempre assume la carica ad un loro uomo: l'ex sindaco Urbano Ciocchetti, si fanno anche i nomi dell'altro sindaco, Giacomo Della Porta, e persino dell'attuale assessore Della Torre, presidente dell'Ente commercianti.

Anestesiisti: in più cinque aiuti

Il servizio di anestesia degli ospedali riuniti verrà relativamente rafforzato, ieri il ministero della Sanità ha dato notizia che la commissione consultiva degli ospedali riuniti ha esaminato la situazione del servizio ed ha espresso il parere che l'organico dei sanitari anestesisti - come dice un comunicato - venga aumentato per gli aiuti da quattro a nove e per gli assistenti da 26 a 50. La deliberazione sarà al più presto trasmessa alla commissione di tutela.

Il provvedimento è del tutto insufficiente. Lo ammette lo stesso ministero affermando che si tratta di un primo passo verso il previsto potenziamento ed il riordino del servizio anestesistico di Roma che non può considerarsi concluso.

Il prof. Alonzo, un uomo discusso

«Insufficiente» fu qualificato il direttore degli Ospedali

La massima mente direttiva degli ospedali Riuniti è il prof. Piero Alonzo, sovrintendente sanitario. Recentemente, il ministero della Sanità, a proposito degli incidenti a ripetizione al S. Giovanni, inviando la Sovrintendenza sanitaria ad una « maggiore sorveglianza », lo ha chiamato direttamente in causa. Quali le sue ragioni? Nessuna. Del resto non è la prima volta che il prof. Alonzo viene criticato pubblicamente, e anche in modo assai aspro. L'ex deputato d.c. Angelucci, che ha preceduto il prefetto Adami nella carica di commissario dell'ente che dirige i maggiori ospedali romani, lo definì « strettamente mancante di iniziativa e di nessuna capacità organizzativa e lo giudicò insufficiente ». L'Alonzo è riuscito tuttavia a rimanere al suo posto, dopo avere fatto ricorso al Consiglio di Stato, facendosi forte di alcune notazioni positive pur contenute nella sua pessima cartella personale (frasi come: « non manca tuttavia di integrità e di cultura generale »; e la sua abilità e il suo « saper fare », ecc.). Il Consiglio di Stato ha giudicato eccessivo l'« insufficiente », essendo questa l'ultima qualifica nelle graduazioni delle classificazioni ed esprimendovi quindi la valutazione peggiore.

Tre anni fa, inoltre, il nome del prof. Alonzo risultò sotto le volte di Palazzo Madama. Molte lo accusò senza mezzi termini a proposito dello scandalo per l'interminabile concorso di primario chirurgo agli Ospedali Riuniti, bandito nel 1958 e nel 1962 non ancora concluso. Firmarono l'interpellanza di mole altri ventuno senatori, di diversi schieramenti politici. Molte disse testualmente: « Accuso il prof. Alonzo di doppiezza, di eccesso di potere, di violazione della legge, di falso e di mala volontà ».

Carlo Ricchini

IL DITO SULLE PIAGHE DELLA GIUSTIZIA

Appassionato dibattito all'assemblea di Milano

Dalla nostra redazione

MILANO, 27. Atmosfera appassionata...

Non vuol presentarsi al processo L'incensurato Liggitto blocca per 3 ore i magistrati in aula

Delitto per errore

Delitto per errore. MALMOE (Svezia) - Bengt Johan Hallenberg...

Cercano l'arbitro

Il facile di Oswald

Sacchi a giudizio con Fenaroli per bancarotta

Pierluigi Gandini

Farak al Cairo

Non vuol presentarsi al processo

L'incensurato Liggitto blocca per 3 ore i magistrati in aula

L'episodio si è verificato in apertura della causa d'appello per l'uccisione del dott. Navarra, l'avversario del capo mafia

Dalla nostra redazione

PALERMO, 27

Per tre lunghe ore Luciano Liggitto è riuscito a sfuggire...

Oggi dunque, tra tutte le spaventose imprese di cui il mafioso gangster deve ancora rendere conto...

IERI OGGI DOMANI

Delitto per errore

Cercano l'arbitro

Il facile di Oswald

Sacchi a giudizio con Fenaroli per bancarotta

Pierluigi Gandini

Farak al Cairo

Dalla nostra redazione

PALERMO, 27

Per tre lunghe ore Luciano Liggitto è riuscito a sfuggire...

Oggi dunque, tra tutte le spaventose imprese di cui il mafioso gangster deve ancora rendere conto...

IERI OGGI DOMANI

Delitto per errore

Cercano l'arbitro

Il facile di Oswald

Sacchi a giudizio con Fenaroli per bancarotta

Pierluigi Gandini

Farak al Cairo

Dalla nostra redazione

PALERMO, 27

Per tre lunghe ore Luciano Liggitto è riuscito a sfuggire...

Oggi dunque, tra tutte le spaventose imprese di cui il mafioso gangster deve ancora rendere conto...

IERI OGGI DOMANI

Delitto per errore

Cercano l'arbitro

Il facile di Oswald

Sacchi a giudizio con Fenaroli per bancarotta

Pierluigi Gandini

Farak al Cairo

In una strada di Padova

Uccide l'ex fidanzato della figlia e la madre

L'omicida ha infierito sulle vittime E' stato trovato (e arrestato) in ufficio

Dal nostro corrispondente

PADOVA, 27.

Un uomo ha ucciso per la strada un rivoluzionario...

Non sono ancora noti i motivi di tale rottura...

La tragedia è esplosa alle 13 di oggi in via Pietro Bembo...

Il compagno on Silvano Messinetti, il quale denunciò alla Camera e in sede di commissione...

DE MARIA - Disse che gliel'aveva fornito un funzionario dell'Istituto...

DE MARIA - Non lo disse. PRESIDENTE - E voi gliel'aveva fornito?

DE MARIA - No. PRESIDENTE - E perché?

DE MARIA - Eravamo tutti lì e io che gliel'avevo dato...

Il compagno Messinetti, venuto a conoscenza della deposizione di De Maria...

Il giudice ha potuto così avere inizio, ma s'è trattato soltanto di una formalità...

Due giorni in più di permanenza da incassato, l'Uccidatore, dunque, per Liggitto...

Il processo ha potuto così avere inizio, ma s'è trattato soltanto di una formalità...

Due giorni in più di permanenza da incassato, l'Uccidatore, dunque, per Liggitto...

Il processo ha potuto così avere inizio, ma s'è trattato soltanto di una formalità...

ANNUNCI ECONOMICI

4) AUTO-MOTO-CICLI L. 80

ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA...

AUTONOLEGGIO RIVIERA ROMA - Pressi giornalieri...

ALFA ROMEO 2000 Berl. Tel. 420.912 - 425.424 - 420.819

CONVENIENTISSIMO approfittare facilitazioni offerte per acquisto autoveicoli...

TRABATTORI autoconfort rimorchi, autobus, nuovi, occasione presso Dr. Brandini...

6) INVESTIGAZIONI L. 50 A. A. SCACCIOMATTO...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più...

7) OCCASIONI L. 50 ARCOCCASIONI: SERVIZIO RICICCHIERI CRISTALLO...

MONTECRETO (MODENA) mt. 844 s.m. Albergo MONTECAPRILE

PUZZALE DI CADORE (BELLUNO) mt. 1050 s.m. Albergo SOCIALE

Reumatismi! CEROTTO LUGARESIS

OFFERTE IMPIEGU LAVORO L. 80

La Società Editrice M.E.B. è lieta di presentare due volumi di eccezionale interesse

EDUCAZIONE SESSUALE DEI GIOVANI EUGENICA E MATRIMONIO

DI A. TOZZI

MANGIATE CIÒ CHE VI PIACE

ORASIV

Fornitevi dell'orologio applicato alla tuta di LEONOV!

La stessa tecnica degli sputnik garantisce: resistenza precisione durata

Importatore INTERCOOP s.r.l. ROMA - VIA GUATTANI, 9 - Tel. 850.190

In vendita presso i migliori orologiai

Importatore INTERCOOP s.r.l. ROMA - VIA GUATTANI, 9 - Tel. 850.190

In vendita presso i migliori orologiai

Importatore INTERCOOP s.r.l. ROMA - VIA GUATTANI, 9 - Tel. 850.190

In vendita presso i migliori orologiai



FRANCO PALMIERI



«I ragazzi di vita pasoliniana emergono da una condizione tutta naturale e preistorica...»

tuttavia percepiscono inconsuetamente tutte le insufficienze...»

do risale a quando ne aveva quindici, con un racconto il reduce che fu premiato...»

La filanda nuova



NEI PAESI di Terra di Lavoro, gli Aloisio, i Lidori, i De Francis, i Negrio, tutte famiglie di antichi artigiani della seta...

e uno al telaio, si lasciava crescere sulla campagna papaveri e gramigna e loro, che di terre ne avevano...

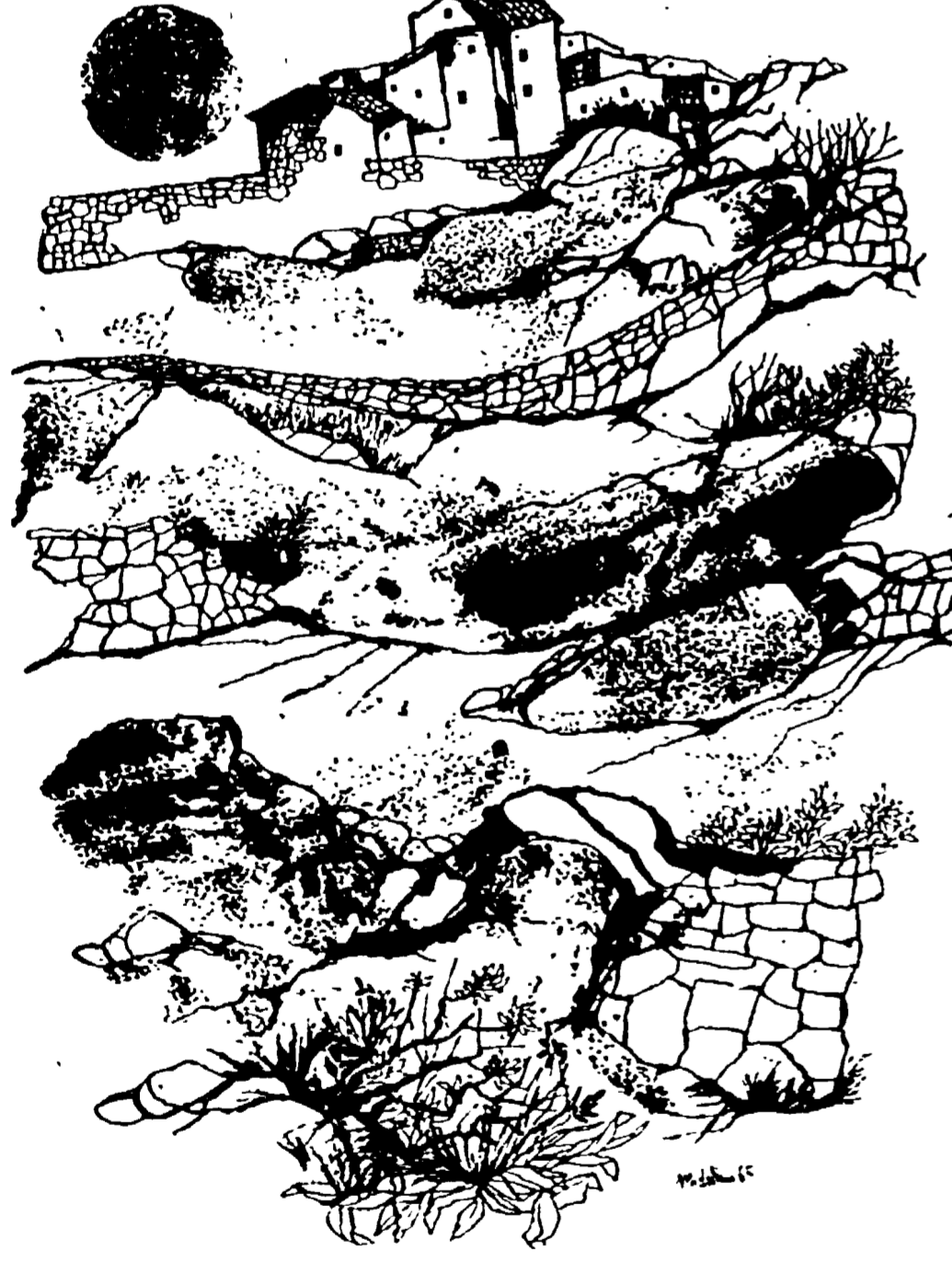
scorreva placido e giallo tra campi di meloni capuani; un condotto Carolino nessun Borbone l'aveva fatto costruire...

alle cinque della mattina venivano portati sulle campagne, ancora insonnoliti e poi qualcosa da fargli fare c'era sempre...

pale e forconi contro gli stessi contadini di palazzo, fedeli a Ferdinando, ma solo per la paga...

Terra di Lavoro. Quei contadini, vendute le terre ormai tutte croci della piana di Caiazzo...

grandi, perché erano un segno di ricchezza, e mangiavano la minestra di granone e le rane bollite...



occhio la prospera attività di don Antimo che s'era messo in camicia nella tessitura. Ma facevano mostra di non guardare e non sentire...

loro palazzi: (o se ne andavano nelle ville) e non si intruciarono più. Certo era che, nel chiuso dei palazzi...

Ma non era vero che don Antimo avesse malperato la coda, o che mostrasse un po' di arroganza per quella particolare ecomomia che s'era conquistata. Almeno nella mostra...

Qualche vecchio più avanzato negli anni, raccontava di quegli ultimi giorni della piana di Caiazzo, con le stesse parole antiche e scettiche di suo padre: parlava di Garibaldi in camicia rossa e in tanti armati di

Ma poi, continuavano a dire i contadini della piana, non era cambiato niente, che i De Francis, i Negrio, i Lidori e gli Aloisio invece di perderle, le terre, diventarono padroni anche di quelle al di là della corona dei Tifatini...

Allora come adesso, dicevano i contadini di San Leucio, nella piana di Terra di Lavoro i De Francis, i Negrio, gli Aloisio e i Lidori di terre ne avevano. Terre buone, ma anche terre lontane dal condotto Carolino...

Così era ai tempi della sciamiceria e non c'erano papaveri perché qualcosa potesse cambiare; e anche adesso con la filanda nuova, quello era il sugo delle parole dei contadini di San Leucio e degli altri paesi della piana...



Disegni di Siro Midollini

Franco Palmieri

Il brano «La filanda nuova» è tratto dal romanzo «La madre acerba» che Palmieri sta portando a termine per Rizzoli.

A proposito del libro

«Scrittori e popolo» di Alberto Asor Rosa

Un piccolo-borghese su piedistallo

Gli sterili artifici di una pretesa critica «di parte operaia» al pensiero di Gramsci e allo sviluppo dello spirito pubblico in Italia dopo la Resistenza

Non è questo un libro (Alberto Asor Rosa, Scrittori e popolo...)

Rosa sembra rimproverare persino il salvataggio delle fabbriche nel '45...

poche pagine le sempre nella stessa chiave con cui si era liquidata l'esperienza post-risorgimentale...

gressismo. Sostituisce nel popolo l'incapacità a giudicare razionalmente il mondo e l'impotenza ad agire in senso rivoluzionario...

«Populismo» e letteratura

L'oggetto del libro non è tanto il «populismo» in senso stretto, quanto il modo in cui nell'ultimo secolo si è venuto configurando in Italia il rapporto fra intellettuali e popolo...

Personalmente ritengo che tutte le posizioni indicate da Asor Rosa come errori furono profondamente giuste...

Asor Rosa ci dice che il marxismo «non implica una concezione del mondo che impone alla letteratura e alla poesia»...

La presentazione del volume alla Libreria Stampatori di Torino ha provocato le proteste di un gruppo di colleghi del Tomatis...

Gli autori come pretesto

Ma non è di questo che voglio discutere. Voglio discutere il fatto che partendo da simili premesse Asor Rosa abbia dovuto necessariamente scrivere un libro sbagliato...

Le ragioni del dissenso

Mi scusi, Asor Rosa, ma l'immagine non vuol essere offensiva (e del resto tutto il mio discorso non vuole essere tale)...

Tradotto l'ultimo romanzo di Jozsef Lengyel (Premio Kossuth 1963)

Jozsef Lengyel, di cui la Ferio Edizioni pubblica ora un'opera di narrativa, Dal principio alla fine...

Una robusta voce dall'Ungheria degli «anni '60»

comprende un breve bozzetto lirico, la descrizione di un patetico incontro con un vecchio artista da circo ora decaduto e avvilito...

letteratura

TORINO: INTORNO AL DIARIO DI UN GIOVANE RICERCATORE SI ACCENDE LA POLEMICA

LO «SCANDALO» DEL LABORATORIO

Ragioni letterarie e impegno di denuncia nell'«opera prima» di Renzo Tomatis



Renzo Tomatis, uno della non folta schiera italiana degli studiosi di patologia, di quelli almeno che credono nel valore e nelle esigenze di una ricerca moderna, ha sciolto, dopo sei anni di residenza all'estero, i nodi amari del suo volontario esilio...

severa e indiscutibile, alla situazione della ricerca scientifica in Italia si accompagna, nel libro di Renzo Tomatis, ad una aperta polemica contro le manchevolezze e lo straripamento della organizzazione delle ricerche negli Stati Uniti...

L'ambiente professionale della sua formazione non è né migliore né peggiore degli altri in cui faticano per stipendi di fame e per messi di ambizioni e di ideali frustrati centinaia di altri giovani ricercatori...

Intervista «via aerea» con il medico-scrittore

La serie dei medici-scrittori italiani continua. Per limitarci ai più recenti, dopo Laura Conti, Giuseppe D'Agata e Mario Marri, ecco Renzo Tomatis...

«Non considero il laboratorio come una «opera unica», il consiglio e l'incoraggiamento a scriverlo mi sono venuti dall'amico Arpinò...

«L'ha condotto e conduce ricerche sul cancro come sente allora il problema della morte così tragicamente presente nel suo lavoro?»

«Mi domanda cosa penso del problema della morte. Ha provato a domandarlo a un medico che aveva la professione sul serio? Probabilmente scuterà le spalle e le dirà: beh, prima o dopo, in fondo capiterà anche a me...»

Ad Abbazia in maggio Incontro di scrittori italiani e jugoslavi

Fiume, marzo. Quindici scrittori italiani e quindici jugoslavi saranno invitati a prendere parte al «Convegno letterario Città di Abbazia»...

L'OPERA DI GIACOMO MANZONI ALLA PICCOLA SCALA

«Atomtod»: Iucio monito contro la bomba

Dalla nostra redazione MILANO, 27.

Con parole, luci, musica, bande elettroniche, rumori, il trentatreenne Giacomo Manzoni ha composto la sua nuova opera Atomtod, presentata con vivo successo al pubblico della Piccola Scala.



Virginia Puechen, regista dello spettacolo e la cantante Gianna Galli in costume di scena.

Bologna

La Resistenza da Schoenberg a Luigi Nono

Successo del terzo concerto dell'interessante rassegna - Cordoglio per la scomparsa di Ghedini

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 27

Diretto da Bruno Maderna, il terzo concerto della Rassegna di musica dedicata alla Resistenza ha presentato una serie di opere vecchie e nuove, tutte assai significative: da Schoenberg a Berg, a Ghedini, Nono e Henze.

bestiale regime. Il pezzo, intitolato in memoria di Die Weisse Rose è per piccola orchestra in sommo dialogo di strumenti solisti crea un'atmosfera di melanconico rimpianto assai suggestivo.

Bécaud torna in URSS

PARIGI - Gilbert Bécaud tornerà in URSS in «tournee» nei primi giorni di maggio. Nel suo lungo giro, il cantautore francese toccherà molte repubbliche ed arriverà fino a Tbilisi



«GLI INDIFFERENTI» VINCE IL FESTIVAL DI MAR DEL PLATA

BUENOS AIRES, 27.

Il film Gli indifferenti di Francesco Maselli, interpretato da Claudia Cardinale, Tomás Miliani, Paulette Goddard, Shelley Winters, Rod Steiger e tratto dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia, ha vinto il primo premio al Festival cinematografico internazionale di Mar del Plata.

Il premio per la migliore attrice è andato alla spagnola Nuria Torray per la sua interpretazione del film Dialogos de la paz (Dialoghi della pace); quello per il migliore attore al tedesco Martin Heller, protagonista del film La forza.

Il premio per il miglior film di lingua spagnola è stato vinto da Cronica de un niño solo (Cronaca di un bambino solo) del regista argentino Leonardo Favio.



Rod Steiger e Claudia Cardinale in «Inquadatura degli Indifferenti».

Si gira «Il furto della Gioconda»

PARIGI, 27. Michel Deville ha ottenuto l'autorizzazione a girare nel museo del Louvre, in sala privata di quadri, le scene del suo film Il furto della Gioconda.

Daliah Lavi rischia di restare bruciata

DUBLINO, 27. Daliah Lavi, che sta attualmente girando in Irlanda Dieci piccoli indiani, ha rischiato di restare bruciata nell'improvviso incendio della roulotte in cui si trovava.

Col Concerto funebre per Duo di Galleotti, scritto da Giorgio Federico Ghedini, entrano nella Resistenza Italiana il Concerto per trionfo e orchestra, di Giuseppe Martini, e il Concerto per violino e orchestra, di Giuseppe Martini.

Questa elencazione dei vari elementi vuol essere puramente indicativa. Poiché, in realtà, essi si presentano come un tutto unico proprio nell'improbabile totalità delle svariate fonti sonore di carattere musicale.

le prime

Il programma comprende inoltre il già citato brano di Britten ed un Rondò per violino ed archi di Schubert; Ineccepibile violino solista Giorgio Tarabesi. Alla valorosa orchestra che già venerdì era stata presentata al pubblico romano alla Sala Borromini in un concerto organizzato dalla Deutsche Bibliothek è arreso un meritissimo e vibrante successo.

Rai programmi contro programmi canale TV - primo

Table with TV program schedules for Rai, including times and program names like 'Messa', 'Sport', 'La TV dei ragazzi'.

TV - secondo

Table with TV program schedules for Rai, including times and program names like 'Concerto', 'Telegiornale', 'Servizio'.

Radio - nazionale

Table with Radio Nazionale program schedules, including times and program names like 'Musica operistica', 'Musica in piazza'.

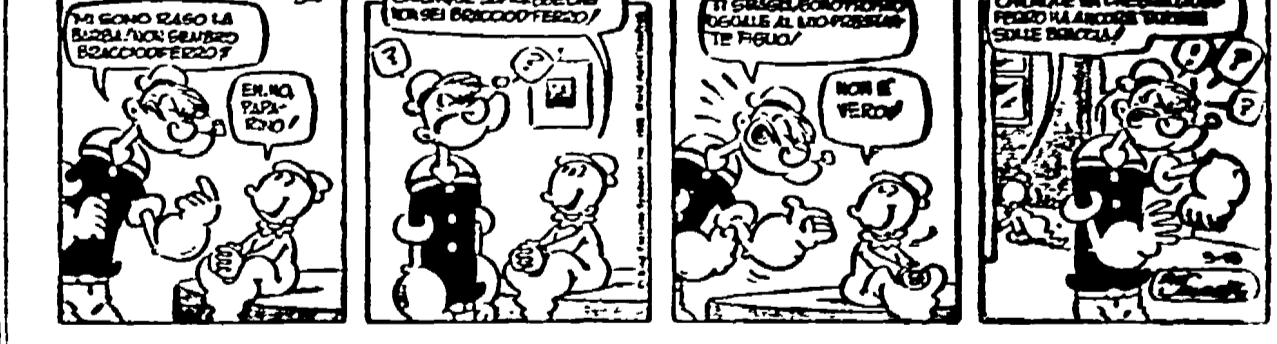
Radio - secondo

Table with Radio Secondo program schedules, including times and program names like 'L'appuntamento del mercoledì', 'Lo schiavo'.

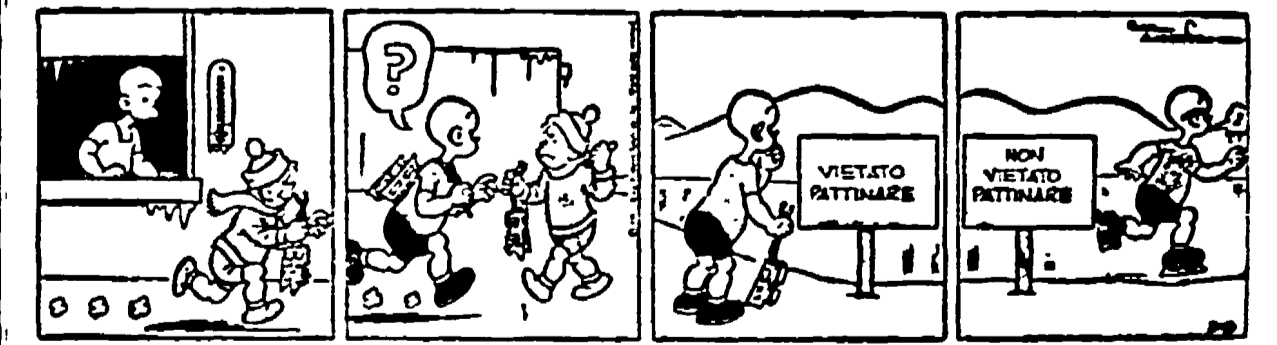
Radio - terzo

Table with Radio Terzo program schedules, including times and program names like 'Rivista delle riviste', 'Musica di F. Liszt'.

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendori



HENRY di Carl Anderson



NIMBUS



SANYO advertisement featuring a Sanyo radio and text describing its features and availability.

All'Olimpico si gioca per il campanile e a San Siro per lo scudetto

Roma-Lazio: guai a chi perisce

Table with match details for Roma vs Lazio, including scorers, referees, and time (15:30).

La Lazio deve stare attenta alla classifica, la Roma deve badare al suo prestigio già troppo scosso...

Sotto le ceneri

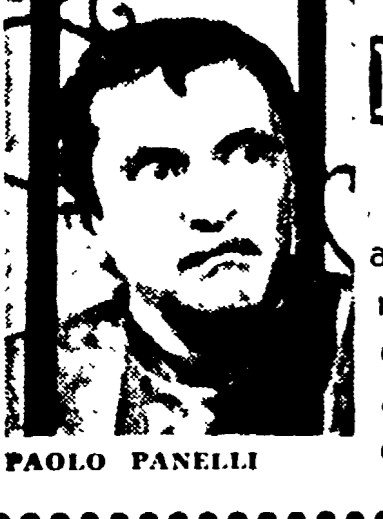
il fuoco del «tifo»

Domani su l'Unità sport

vi racconteranno il derby Roma-Lazio: Yashin, il prestigioso portiere della nazionale dell'URSS...



domani su



ampi servizi su Roma-Lazio, Inter-Milan e su tutti gli altri avvenimenti sportivi della domenica.

Il Premio Anzio alle Capannelle

Due prove di buon interesse saranno al centro della riunione di corso di oggi alle Capannelle...

Le moto in gara oggi a Riccione

Villita a sorpresa per il Gran Premio motociclistico di Riccione: Read e Duff, reattori inespugnabili...

Table titled 'Partite e arbitri' listing various football matches and referees.

Table titled 'La classifica' showing league standings for various teams.

Oggi a San Vittore Olona si gioca la prima edizione della 'Cinque Mulini'...

Cinque Mulini: favorito Mills. Oggi a San Vittore Olona si gioca la prima edizione della 'Cinque Mulini'...

Il resto è noto che se due squadre si eguagliano il risultato lo deve dimostrare in ogni caso...

Ma a queste previsioni si può dar credito sino ad un certo punto, perché i ritocchi apportati da Mannocci alla formazione...

Ma una ventata di diffidenza incrina il sentimento glorioso dei romanisti, scettici per abitudine dopo tante delusioni...



Uno spettacolo che si è ripetuto spesso in passato: l'esultanza dei tifosi della fazione vittoriosa...

Quando c'erano i Bronze e i Sentimenti...

Galli ci ricorderà i derby d'un tempo

La parola «derby», lo sappiamo tutti, è più antica, e semmai bisognerebbe metterci una maniscola per rispetto a quel bravo Lord Derby che in una qualche notte dei tempi...

Oggi la prima prova tricolore

Ce la farà Motta a Reggio Calabria?

te la barca affonda, sono loro che annegano E, intanto, il mestiere non rende molto, e diventa sempre più improbabile...

Automobilismo A Sebring in testa una Chaparral

Il Gran Premio di Sebring ha preso il via alle 16 (ora italiana) e dopo alcuni giri con i corridori in fila indiana si sono...

Un match decisivo

Inter-Milan: 90' che valgono un campionato

Dalla nostra redazione Non è solo il «derby» di Milano: stavolta è il «derby-scudetto». Vincerà il Milan, il duceco diventerebbe gravosissimo per l'Inter (15 punti) e praticamente incolmabile, dato che nelle otto giornate rimanenti...

Aperto il Convegno di Bologna

L'acquisizione di nuovi meriti e «sogno» ha costretto negli ultimi anni gli Enti sportivi a rivedere anche per lo stimolo degli Enti di propaganda (tra i quali il Comitato olimpico italiano)...

Quante probabilità ha l'Inter di vincere? Almeno tante quanto il Milan. Non scorporiamo l'aspetto tecnico-attletico che il suo potenziale tecnico-attletico non ha nulla da invidiare a quello del Milan...

Silanos-Sitri per il «tricolore»

È stato raggiunto l'accordo per l'acquisto di paglia vaticana per il titolo italiano del piumino di Andrea Sianosi (detentore) e Mario Sitri (sfidante).

Puck

Il combattimento, organizzato da un gruppo di amici, si svolgerà ad Alghero a S. Saverio il 18 maggio.

I contadini e la lotta partigiana

«SIGNOR MINISTRO!

Senza di noi l'avreste fatta questa Repubblica?»

Stuggiti al rastrellamento della polizia di Scelba, nel dicembre 1949, un gruppo di contadini venuti a Roma pose a Segni questa domanda - Il ministro non seppe cosa rispondere

In una fredda sera del dicembre 1949 quasi ventimila contadini si erano dati appuntamento a Roma per una grande manifestazione per la riforma agraria...

plifici appunti scritti spesso poco prima di un assalto - ci riportano continuamente a questo ambiente contadino che seppa fondersi per la prima volta nella storia del nostro paese...

Ad un certo punto una delegazione di contadini riuscì ad arrivare fino sulla soglia del ministero dell'Agricoltura. La polizia non se l'aspettava ed aveva lasciato al portone del palazzo di via XX Settembre solo pochi agenti...

Le masse contadine che con tanta forza ed eroismo entravano nelle file della Resistenza erano state liberate accanto al vessillo delle formazioni partigiane sfilarono anche le bandiere della Federterra.

L'episodio - uno dei tanti delle lotte per la terra degli anni immediatamente seguenti la fine della seconda guerra mondiale - è ricordato nel ventunesimo anniversario della partecipazione dei contadini alla Resistenza...

Nella « amministrazione » delle zone liberate dalle formazioni partigiane troviamo atti e decisioni che già cominciano ad appagare quella sete di giustizia che anima le masse contadine...

Vent'anni di vita del « Calendario del Popolo »

MILANO, 27. Vent'anni fa usciva a Roma il primo numero del « Calendario del popolo », diretto da Carlo Trevisani...

Ecco perché celebrare la partecipazione dei contadini alla Resistenza non significa solo ricordare ed onorare gli eroi partigiani che lasciarono l'aratro per impugnare il mitra...

«Ogni contrada è amica del ribelle» cantavano i partigiani

LA RESISTENZA STIMOLÒ IL RISVEGLIO DELLE CAMPAGNE

Il contadino italiano, ovunque, fu partigiano o « complice » dei partigiani - Le prime esperienze di « antigoverno » nelle « zone libere » del Nord - La grande battaglia operaia-contadina di Montefiorino



Un contadino-partigiano dell'Appennino emiliano.

Roberto Battaglia, che non era soltanto uno storico di valore ma un uomo che aveva gran gusto d'arte e di racconto, quando si occupò dei rapporti tra la Resistenza e il mondo contadino notò una cosa giustissima...

Ora la guerra arrivava in casa: c'era il rischio di perdere tutto, di finire fucilati in piazza, di farsi sequestrare le bestie, il grano, le sementi, il vino, di vedersi allagare il campo o bruciare la stalla...

della Resistenza verso i contadini, per i quali i rapporti di lavoro, i prezzi dei prodotti, la loro immisione nel consumo, la partecipazione all'amministrazione civile, non furono più qualcosa di imposto, piovuto dall'alto...

Ma dove la lotta contadina si salda a quella generale, e più forte è l'impulso politico, impresso dal CLN, è nella cosiddetta « battaglia del grano »...

La più fulgida storia della Resistenza è nata nelle campagne emiliane

I 7 fratelli Cervi una luce per tutti



Particolare di uno studio di Carlo Levi per un quadro sui 7 fratelli Cervi.

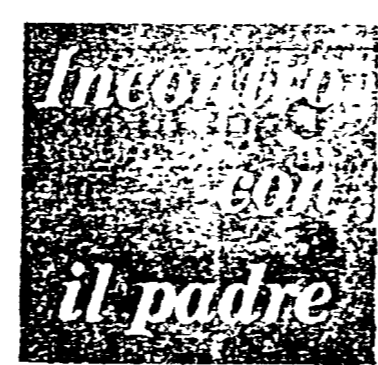
Resteranno eterni nella storia italiana i nomi di Ettore, Ovidio, Agostino, Ferdinando, Aldo, Antenore e Gelindo Cervi, fucilati dai fascisti il 28 dicembre 1943

Aldo Cervi e i suoi sette eroici figli, Ettore, Ovidio, Agostino, Ferdinando, Aldo, Antenore e Gelindo, uccisi dai fascisti a Reggio Emilia il 28 dicembre '43, sono il simbolo della Resistenza contadina...

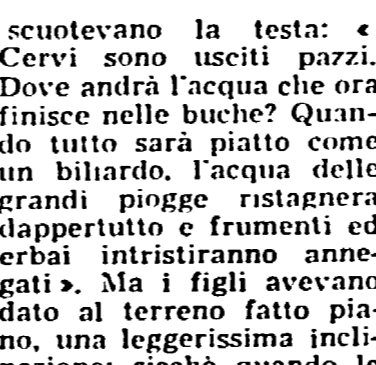
due lettere prima di morire

Renato Magi, di Radicofani, 18 anni: « La mia salma si trova di qua dalla scuola cantoniera dove sta Albegno, di qua dal ponte. Potete venire subito a prendermi »

Renato Magi, di Radicofani (Siena) era nato il 18 settembre 1925. Dai primi di marzo del '44 faceva parte della formazione partigiana operante nelle zone liberate...



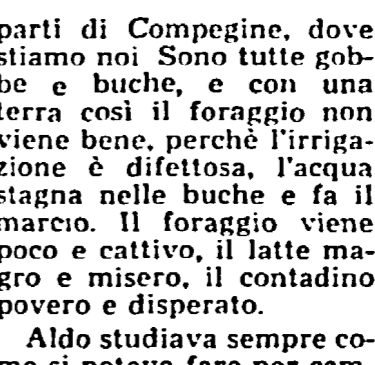
Entrano nello studio del Presidente della Repubblica i Cervi fucilati dieci anni fa dai nemici degli uomini, il magistrato Peretti Griva, già presidente della Corte d'Appello di Torino...



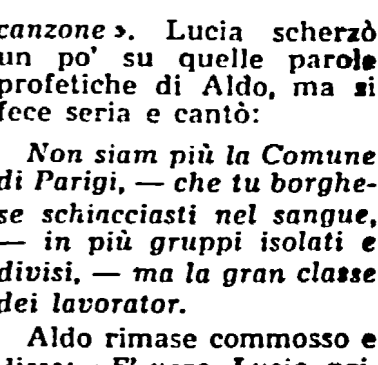
Tommaso Masi, di Castelnuovo Berardenga (Siena), aveva diciannove anni quando, un pomeriggio del marzo 1944, fu fucilato dai fascisti alla caserma Lamarzora di Siena...



scuotevano la testa: « I Cervi sono usciti pazzi. Dove andrà l'acqua che ora finisce nelle buche? Quando tutto sarà piatto come un bilardo, l'acqua delle grandi piogge ristagnerà dappertutto e frumenti ed erbai intristiranno anegati »...



«Noi che conosciamo l'agricoltura emiliana, sa che la maggiore produzione sta nel latte, che il « capitale » sono le vacche. Ma tutto dipende dal foraggio, che deve essere parecchio e di buona qualità »...



In mezzo a tutto quel pericolo, Aldo era contento di aver rivisto Lucia Ursolino insieme in bicicletta, era l'ultima volta che si vedevano Aldo e Lucia...



TELEFUNKEN

da oltre 60 anni significa sicurezza

Sicurezza di ottimo funzionamento, di tecnica veramente avanzata, di giusto prezzo.

Ve lo garantiscono oltre 60 anni di esperienza, innumerevoli scoperte in tutti i campi delle telecomunicazioni (dalla valvola alla navigazione spaziale), una organizzazione che raggruppa 138 nazioni. Questa è la sicurezza Telefunken.

2 classici apparecchi radio Telefunken



MATCH II il portatile per Voi elegante e sensibile L. 17.900



SPYDER 3 alimentatori: corrente luce, batterie auto, pile L. 19.900

UN ACQUISTO FATTO PER LA SICUREZZA E PER IL TEMPO!

Mosca

Provvedimenti del PCUS: riforma dell'ammasso e dei prezzi cerealicoli

Dalla nostra redazione MOSCA, 27. L'insieme delle misure adottate dal Plenum del Comitato Centrale del PCUS, terminate ieri, per sbloccare l'agricoltura sovietica dalla situazione di stagnazione e perfino di regresso in cui si trova da ormai cinque anni, sembra riprendere e rilanciare, con l'impiego di mezzi finanziari finalmente non più diosocesi, la linea coraggiosa adottata da Krusciov nel 1953 ma da lui stesso abbandonata a partire dal 1959.

In che cosa consistono, praticamente, le misure adottate dal Comitato Centrale per l'agricoltura? Costituiscono, come dicevamo, nella riforma del sistema degli ammassi e dei prezzi, un ammasso a vantaggio dei coltivalori, nello sviluppo della meccanizzazione e nelle elettrificazioni complete dell'agricoltura, nel ritorno al rispetto delle basi democratiche su cui è fondato il sistema agricolo sovietico, nel riconoscimento dell'utilità degli stimoli materiali di una più giusta retribuzione per il lavoro dei campi.

le aziende agricole e quindi del rendimento economico delle singole aziende. Analoga riforma, con cifre particolari, viene introdotta per gli ammassi delle carni, del pollame, delle uova, latte e latticini.

A questo punto però viene spontaneo un'osservazione: su questa linea, anche se in proporzioni minori, l'agricoltura sovietica è parsa muoversi sempre negli anni kruscioviensia per cui che riguarda gli investimenti, sia per ciò che riguarda la politica dei prezzi e degli incentivi. Nel 1961, proprio nel corso di un plenum agricolo, Krusciov annunciò un sensibile spostamento di fondi dall'industria pesante all'agricoltura, e nel 1962, in occasione del Comitato Centrale del settembre '62, egli elaborò un giusto corso politico nel settore agricolo. E bisogna dire altrettanto sensato fino a che le sue decisioni furono rispettate e realizzate, noi raggiungemmo significativi risultati.

Per previdenza e contratti Domani in lotta 500 mila coloni nel Mezzogiorno

Dopo l'inutile mediazione ministeriale Nuovamente occupata la SIRMA a Venezia

Lo sciopero generale proclamato per martedì dai tre sindacati - Vasta solidarietà con i lavoratori in lotta contro i licenziamenti - Un milione e mezzo stanziato dal Comune

Dalla nostra redazione VENEZIA, 27. Le due aziende SIRMA di Porto Marghera e di Malcontenta (monopolio IRI-FIAT) sono state riacquisite stamane dalle macerzane. E' ripresa così la lotta ad oltranza contro lo sciopero generale...

fabbrica è stata approvata unanime dai dirigenti della CGIL, della CISL e della UIL, le quali hanno proclamato per martedì 30 marzo uno sciopero generale di solidarietà di 3 ore e mezza per i lavoratori dell'industria e di 2 ore per quelli dei trasporti dell'intero comune di Venezia.

no deciso di riprendere la lotta contro i licenziamenti nell'unica forma ormai possibile: cioè rimanendo ancora una volta in fabbrica.

Imponente "marcia del lavoro" Corteo operaio ieri ad Ancona. Gli operai della Fiorentini e delle cartiere Miliani hanno portato nel capoluogo marchigiano le rivendicazioni per la garanzia del posto di lavoro

La Michelin licenzia tre operai

Altri tre operai sono stati licenziati oggi dalla Michelin, motivo, dalla direzione della Michelin, come era già accaduto la scorsa settimana nei confronti di quattro lavoratori della Michelin.

Altri tre operai sono stati licenziati oggi dalla Michelin, motivo, dalla direzione della Michelin, come era già accaduto la scorsa settimana nei confronti di quattro lavoratori della Michelin.

Tali misure non a caso sono state adottate alla vigilia della ripresa della lotta contrattuale, con il palese intento di spezzare attraverso la intimidazione l'unità dei lavoratori.

Un comitato intersindacale di solidarietà è già al lavoro per coordinare la raccolta di viveri e di denaro a favore delle macerzane che si sono trovate in difficoltà.

Una parte sua, il gruppo comitato di consiglio comunale di Venezia, tramite i compagni Chinello e Granziere, ha subito dopo conferito con il sindaco della città per la realizzazione di una serie di iniziative, atte ad appoggiare concretamente le resistenze opposte alla SIRMA.

Marittimi e minatori per le pensioni

Mentre continua la lotta della categoria, i sindacati dei marittimi hanno ieri ripresentato al ministero della Marina mercantile la richiesta di adeguamento delle pensioni marine al livello delle altre.

Passo dell'Alleanza per le pensioni contadine

L'Alleanza nazionale dei contadini ha presentato una lettera per chiedere la equiparazione delle pensioni dei coltivatori agricoli a quelle dei coltivatori agricoli.

A Bologna

Da mercoledì il congresso CGIL

Domani Novella alla TV - Martedì Foa alla radio - Convegno nazionale dell'INCA

Con gli ultimi congressi della Camera del lavoro (come a Campobasso) e con l'ultimo congresso di categoria (Monopoli di Stato), si chiude oggi il dibattito pre-congressuale che ha preceduto l'assemblea nazionale della CGIL.

Domani intanto il VI congresso sarà preceduto da un convegno nazionale dell'INCA, l'Istituto confederale di assistenza, i lavori che si svolgeranno anch'essi a Bologna, saranno introdotti da una relazione del presidente sen. Renato Bitossi.

Intanto, domani sera alle 22.25, il segretario generale della CGIL on. Novella parlerà alla televisione nel corso dell'incontro col sindacato in programma sul primo canale; alla trasmissione parteciperanno i deputati Ennio Forcella del Giorno, Humbert Bianchi del Giornale del mattino e Paolo De Luca del Punto.

Braccianti e mezzadri in sciopero a Ravenna e Vercelli

Ha luogo domani, lunedì, la giornata di lotta dei coloni e compartecipanti meridionali indetta dalla Federbraccianti.

Il congresso nazionale della maggiore confederazione sindacale italiana, che nelle elezioni della Commissione interna raccoglie i suffragi della maggioranza assoluta dei lavoratori (53,7 per cento nel '64), è stato preceduto il 26 marzo da una assemblea di fabbrica e di lega; da duemila congressi comunali o di zona e da circa duemila assemblee provinciali di categoria.

Nel corso della giornata assemblee e comizi si svolgeranno in numerose provincie della Sicilia e Calabria, mentre a Bari sono previste sudite manifestazioni di solidarietà morale e materiale, culminato con una «marcia» da Mestre a Porto Marghera e con un grande sciopero che ha fatto scendere in piazza oltre diecimila lavoratori dell'industria, dei trasporti e dei servizi pubblici.

La segreteria nazionale del Sindacato ferroviario ha esaminate ieri l'andamento dei lavori del Comitato Nenni per la riforma della FS dopo la riunione del 26 marzo. La segreteria ha rilevato - dice una nota - che anche in questa sessione non sono stati scolti, tra l'altro, gli interrogativi di fondo e pregiudiziali posti dal sindacato in merito alla funzione delle FS nell'ambito dei trasporti.

Stamane, appena venuta a conoscenza della nuova azione intrapresa dalle macerzane, la direzione del complesso SIRMA ha fatto pervenire lettere ai membri delle Commissioni interne di fabbrica, per avvertirli che «si riserva di agire nei confronti degli occupanti a termine di legge e di contratto».

Superando il centro cittadino, la «marcia» si è svolta in un comunicato delle segreterie provinciali della CGIL, della CISL e della UIL, in cui si sottolinea che l'occupazione delle due aziende SIRMA, da parte della compagnia IRI-FIAT, è un atto di intransigenza padronale, che si è riconfermato anche in sede ministeriale, il 25 marzo scorso, rendendo impossibile ogni soluzione della vertenza che non fosse l'abolizione dei licenziamenti.

Il giudizio del Sindacato Ferroviario Ancora senza risultati il Comitato per le F.S.

La segreteria nazionale del Sindacato ferroviario ha esaminate ieri l'andamento dei lavori del Comitato Nenni per la riforma della FS dopo la riunione del 26 marzo.

La segreteria del sindacato ritiene insoddisfatto anche lo atteggiamento dilatorio del ministero dei Trasporti in merito agli altri problemi urgenti relativi al licenziamento ancora in atto di centinaia di lavoratori degli appalti, allo aggravamento unilaterale delle condizioni di lavoro, al persistere nell'ambito aziendale di insopportabili limitazioni alle libertà sul posto di lavoro.

Il 1° maggio 1965 saranno rimborsabili: L. 1.014.000.000 nominali di OBBLIGAZIONI IRI 6% 1954-1969

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito.

Il bollettino sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni di cui si tratta (IRI 6% 1954-1969) poiché per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

per chi cerca la qualità!



SIMULONE RADIOTELEVISIONE

la settimana nel mondo

300 personalità da tutta l'Europa

DALLA PRIMA PAGINA

Demenza omicida

I gas nel Vietnam: la settimana politica del mondo...

Anche l'America dei razzisti, come quella dei bellici...

La protesta nel mondo è stata immediata ed esplosiva...

La protesta nel mondo è stata immediata ed esplosiva...

Dopo le dimissioni del liberale Bucher

Bonn: il ministero della Giustizia a un democristiano

Budapest. Successo della visita dei deputati laburisti in Ungheria

Dal nostro corrispondente BUDAPEST. 27

È ripartita oggi da Budapest, alla volta di Londra...

Dal nostro corrispondente BUDAPEST. 27

Il cancelliere di Bonn Ludwig Erhard ha proposto...

Dal nostro corrispondente BERLINO. 27

Il cancelliere di Bonn Ludwig Erhard ha proposto...

Dal nostro corrispondente BERLINO. 27

Il cancelliere di Bonn Ludwig Erhard ha proposto...

Dal nostro corrispondente BERLINO. 27

Il cancelliere di Bonn Ludwig Erhard ha proposto...

Dal nostro corrispondente BERLINO. 27

Oggi la conferenza per la libertà in Spagna

Ai lavori, che si aprono oggi, parteciperà anche una delegazione spagnola...

Forte ripresa della lotta studentesca contro Franco

La dittatura tenta ancora di salvarsi ma la sua sorte è segnata

Gli studenti spagnoli sono ritornati sulle piazze. Il regime franchista s'era illuso che...

La conferenza metterà a fuoco l'odierna situazione delle piazze...

Algeri

Intervento di Trentin al congresso dell'UGTA

Il rappresentante della CGIL - accolto da una calorosa manifestazione di simpatia - esalta la solidarietà fra i lavoratori italiani e algerini

Dal nostro corrispondente ALGERI. 27

Al congresso della UGTA una calorosa manifestazione di simpatia...

Algeri. Trentin ha ricordato ai ministri l'importanza...

Accennando ai problemi della costruzione del socialismo in Algeria...

Il congresso ha oggi tributato una calorosissima manifestazione...

Algeri. Trentin ha ricordato ai ministri l'importanza...

Accennando ai problemi della costruzione del socialismo in Algeria...

Il congresso ha oggi tributato una calorosissima manifestazione...

Algeri. Trentin ha ricordato ai ministri l'importanza...

Accennando ai problemi della costruzione del socialismo in Algeria...

Il congresso ha oggi tributato una calorosissima manifestazione...

Algeri. Trentin ha ricordato ai ministri l'importanza...

Accennando ai problemi della costruzione del socialismo in Algeria...

Il congresso ha oggi tributato una calorosissima manifestazione...

Algeri. Trentin ha ricordato ai ministri l'importanza...

Accennando ai problemi della costruzione del socialismo in Algeria...

Vietnam

tonnellate, comprendente jeep, autocarri, vagoni ferroviari e altro materiale bellico...

Resistenza

prima della prima guerra mondiale, portò i braccianti...

Possono dire con orgoglio che hanno avuto a questo punto il compagno Sereni...

La lotta per la libertà in Spagna è un fenomeno che non si esaurisce...

La lotta per la libertà in Spagna è un fenomeno che non si esaurisce...

La lotta per la libertà in Spagna è un fenomeno che non si esaurisce...

La lotta per la libertà in Spagna è un fenomeno che non si esaurisce...

La lotta per la libertà in Spagna è un fenomeno che non si esaurisce...

La lotta per la libertà in Spagna è un fenomeno che non si esaurisce...

La lotta per la libertà in Spagna è un fenomeno che non si esaurisce...

La lotta per la libertà in Spagna è un fenomeno che non si esaurisce...

La lotta per la libertà in Spagna è un fenomeno che non si esaurisce...

La lotta per la libertà in Spagna è un fenomeno che non si esaurisce...

Appello

giorno toccato di salvare l'umanità dall'ultima rovina...

«A questo grande moto della storia noi, giovani italiani, non siete estranei...

«Siate, giovani italiani, i protagonisti della storia presente...

«A questo grande moto della storia noi, giovani italiani, non siete estranei...

«Siate, giovani italiani, i protagonisti della storia presente...

«A questo grande moto della storia noi, giovani italiani, non siete estranei...

«Siate, giovani italiani, i protagonisti della storia presente...

«A questo grande moto della storia noi, giovani italiani, non siete estranei...

«Siate, giovani italiani, i protagonisti della storia presente...

«A questo grande moto della storia noi, giovani italiani, non siete estranei...

«Siate, giovani italiani, i protagonisti della storia presente...

E' morta la suicida per protesta contro l'aggressione nel Vietnam

La signora Alice Herz, una tedesca emigrata in America dopo l'avvento al potere di Hitler...

Trentin accenna ai più vasti problemi che si pongono anche sul piano internazionale...

La signora Herz, che aveva 32 anni, si applicò il fucile alle vesti...

Trentin accenna ai più vasti problemi che si pongono anche sul piano internazionale...

La signora Herz, che aveva 32 anni, si applicò il fucile alle vesti...

Trentin accenna ai più vasti problemi che si pongono anche sul piano internazionale...

La signora Herz, che aveva 32 anni, si applicò il fucile alle vesti...

La destra

Fanfani si è «barcamenato» seguendo i ritmi oscillanti della «Barcarola» di Chopin...

Questi rigurgiti reazionari che riemergono puntualmente ogni volta che si avvicina una crisi internazionale...

Fanfani-Couve de Murville. Si sono avuti ieri alla Farnesina due lunghi colloqui...

La lotta partigiana venista resta nelle campagne, in prospettiva, anche come un momento di conquista di riforme sociali...

La lotta partigiana venista resta nelle campagne, in prospettiva, anche come un momento di conquista di riforme sociali...

La lotta partigiana venista resta nelle campagne, in prospettiva, anche come un momento di conquista di riforme sociali...

La lotta partigiana venista resta nelle campagne, in prospettiva, anche come un momento di conquista di riforme sociali...

Ciu En-lai giunto ieri a Tirana

È arrivata stamani da Bucarest all'aeroporto di Tirana la delegazione della Repubblica popolare cinese...

È arrivata stamani da Bucarest all'aeroporto di Tirana la delegazione della Repubblica popolare cinese...

Estrazioni del lotto

Table with columns for numbers and their frequency: Bari 78 66 55 25 16 1, Cagliari 68 43 9 26 39 9, Firenze 48 5 33 73 87 1, Genova 51 72 84 53 50 1, Milano 53 49 17 70 66 1, Napoli 15 52 62 68 7 1, Palermo 32 69 19 6 4 1, Roma 60 69 69 21 43 1, Torino 30 70 38 49 18 1, Venezia 70 63 28 36 82 3, Napoli (2 estraz.) 1, Roma (2 estraz.) 1

Successo della visita dei deputati laburisti in Ungheria

Budapest. Successo della visita dei deputati laburisti in Ungheria...

Budapest. Successo della visita dei deputati laburisti in Ungheria...

Palermo

Sorto il Consiglio unitario della gioventù democratica

Sicilia

COSA ASPETTA IL PSI?

ben singolare davvero, ed stupefacente, la posizione della destra socialista e l'Avan-...
Di fronte a questa pretesa...
Ma in che mondo viviamo?...

Dalla nostra redazione

Le federazioni provinciali giovanili comuniste, socialiste proletarie, socialiste democratiche, l'Ugi e «Nuova gioiardi» (universitari che aderiscono ai partiti laici) hanno deciso di dar vita a Palermo al Consiglio unitario della gioventù democratica, formando un documento di notevole impegno politico.

Dalla direzione della cosa pubblica

non può realizzarsi nel nostro Paese prescindendo dall'assoluta eliminazione per l'assoluta eliminazione dei termini fondamentali del nostro tempo.

Infortunati sul lavoro

Palermo: un morto ogni dieci giorni

Le responsabilità padronali rivelate da una inchiesta dell'ENPI - Gli «omicidi bianchi» nelle miniere di Enna - Orgia di retorica dc alle «Feste del mutilato»

la emanazione del decreto di decadenza del monopolio di ogni diritto di coltivazione della Pasqua, mentre sono stati ordinati severi accertamenti a Corvillo. Ancora l'altro giorno, sempre alla Pasqua, due tecnici ed un operaio sono morti in un incendio scoppiato in un'attività di miniera.

g. f. p.

Sardegna

La DC teme il dibattito sul Piano quinquennale

Al Consiglio regionale sarardo la maggioranza DC, PSDA, PSDI cerca di predisporre i lavori della commissione di studio in modo da impedire che sul progetto di Piano quinquennale della Rinascente, presentato dall'assessore Soduca e fatto proprio dalla Giunta, si apra un ampio dibattito.

AUTOSCUOLA MASACCIO. Tutte le patenti compresa «E» pubblica. Firenze - Figline vno.

La Ditta POTENTI DINO. Corso Amedeo 221/250 LIVORNO. Presenta una grande novità nel campo della Televisione. TV 25" KENNEDY UNICO IN ITALIA.

Circolo Ricreativo Portuali - Livorno. OGGI: 28 Marzo ALLE ORE 16 e ALLE ORE 21 GRANDE SERATA DANZANTE

Suonerà per voi la scelta orchestra: «I 5 CIROCHI»

DISCO ROSSO. Via Ariento 83 rosso - Firenze. ECCEZIONALE ABITO TESSUTO MARZOTTO PURA LANA L. 16.900. Ditta ROMBOLINI. Radio T. V. - Elettrodomestici «CASA DEL LAMPADARIO»

GIRATELA COME VOLETE... ma è sempre la più economica! E' la Lambrella 1125. Motore Superstic. Velocità: oltre 85 Km/h. Consumo: 2 l. x 100 Km. Prezzo: L. 125.000 f.f. Rate fino a 30 mesi.

I migliori auguri di BUONA PASQUA! Regalando un libro: ARTE - POLITICA - CULTURA - CINEMA - ROMANZI - NOVELLE - FILASTROCCHE. UN LIBRO PER TUTTI alla LIBRERIA fiorenza. LIVORNO - Via della Madonna, 31-33 - Tel. 23.638

rubrica del contadino

Applicare la legge sui patti agrari

Mezzadri e coloni alla direzione dell'azienda

La Federmazzadri ha rilanciato la contrattazione per l'applicazione delle nuove norme di legge sui patti agrari. Essa fa rilevare, in particolare, che la partecipazione effettiva dei mezzadri e coloni alla direzione della azienda, mediante la quale sono realmente elaborati i piani dello sviluppo tecnico e culturale, piani che persegua obiettivi produttivi, della qualità delle produzioni, degli investimenti, dell'uso delle macchine e degli investimenti, ed una effettiva remunerazione del lavoro, comporta il raggiungimento di una norma contrattuale che ne regoli le modalità di svolgimento.

A scuola di cooperazione



A Borgo Cluffi, presso Salerno, c'è una «scuola di cooperazione» di cui la foto riproduce uno scorcio. E' l'unica di questo tipo esistente in Italia ed è stata costruita e portata avanti dalle cooperative della Riforma Agraria: la sua attività, ora, dovrebbe estendersi ai fuori dell'ambito degli assegnatari. Si tratta solo di un esempio, poiché ben di più deve essere fatto in questo campo. In tal senso assume rilievo l'impegno preso dalle associazioni contadine aderenti all'Alleanza nazionale, nel corso dell'ultimo congresso, per l'organizzazione in tutto il territorio nazionale di corsi serali per la formazione professionale dei contadini. Sorgerà così, a questo scopo, il Centro per l'istruzione professionale agricola dell'Alleanza.

Prezzi e mercati

Agumi. CATANIA - Calmo tutto il comparto agrario essendo diminuite le richieste dall'estero. Quotazioni librai 38-40 al kg. arance tarocco 40-45 al kg. mandarini 35-40 al kg. Olio d'oliva. SIENA - Al kg. olio di oliva extra vergine ac. 0,80%, L. 1.900-2.000, olio extra fino vergine, ac. 1,50, 710-720; olio fine vergine, ac. 3%, 620-640. PISTOIA - Mercato sovrappiù vergine di oliva, ac. 1,50%, lire. 820-930, vergine ac. 3%, 620-630. RIETI - Mercato debole. Prezzi tendenti al rialzo. Olio sovrappiù vergine di oliva inferiore ad un grado al kg. 870 id. sovrappiù fino a gradi 1,50-2,00. Bestiame. MACERATA - Bovini da macello (franco mercato): vacche di 1° qualità al kg. L. 400-440, id. di 2° 360-390, vitellini e manzi di 1° qualità 560-590, id. di 2° 540-555, vitelli di 1° qualità 630-650, id. di 2° 600-620, vitelle di 1° qualità 660-620, id. di 2° 620-640, manze 470-490. Suini da macello (franco mercato): suini di 1° qualità fino a kg. 110-300-315, id. di 2° 100-300-315. Suini d'allevamento (franco mercato): latticini 370-400; magroni 280-300.

La loro nave è in fiamme



EASTBURNE — La petroliera liberiana «Otto Miller» è entrata in collisione con un'altra petroliera, la norvegese «Nora», a dieci miglia dalla costa inglese, nella Manica. Su entrambe le navi è scoppiato l'incendio. I marinai sono stati raccolti a bordo della nave inglese «Vives». Il comandante della «Nora» e sette dei membri dell'equipaggio sono rimasti sulla petroliera a lottare contro il fuoco. Entrambe le navi, nonostante l'incendio, sono state trainate da rimorchiatori verso costa. (Nella foto: i marinai della «Nra» si allontanano, a bordo di una scialuppa, dalla petroliera in fiamme).

Orribile vendetta a Padova

Uccide per la strada l'ex fidanzato della figlia e la madre corsa in aiuto

Cinquantenne, ha atteso per ore la vittima - La donna avvertita da una telefonata del figlio - L'omicida ancora libero Da mesi l'uomo aveva annunciato i suoi propositi

Dal nostro corrispondente

PADOVA, 27. Un uomo ha ucciso per la strada a revolvers, l'ex fidanzato della figlia. Poi ha rivolto l'arma contro la madre del giovane, freddandola accanto al figlio. E' stata una vendetta covata per due lunghi mesi, da quando cioè il ventiquattrenne Silvano Natti, figlio unico d'un impresario appaltatore di lavori dell'ENEL, aveva troncato i rapporti con Marisa Galeazzo dopo cinque anni di fidanzamento. Non sono ancora noti i motivi di tale rottura. Si sa soltanto che il padre della ra-

gazza, il commerciante in pellami Giovanni Galeazzo, non aveva tacito il proposito di far pagare all'Natti l'«offesa» arretrata alla figlia. Qualcuno lo udì annunciare esplicite minacce di morte all'indirizzo del giovane, il quale probabilmente non dette mai sovrappiù peso alla cosa. La tragedia è esplosa alle 13 di oggi in via Pietro Bembo, nella zona periferica Quattro Martiri. Silvano Natti s'era fermato a pochi centimetri di metri da casa per rifornire la sua auto a un distributore di benzina. Fallo il pieno, il giovane è entrato in una vicina osteria, dove alcune persone lo hanno immediatamente avvertito che da più ore Giovanni Galeazzo percorreva su e giù la strada e lo stava aspettando. Evidentemente le condizioni di attesa erano a conoscenza, o quanto meno sospettavano, che il Galeazzo stava premeditando qualcosa di oscuro. I suoi propositi di vendetta non erano un mistero per nessuno. Il figlio di Galeazzo, invece, non sapeva di essere stato rotto, e la vicenda che gli aveva insospirato l'animo.

Silvano Natti alle esortazioni di starsene quieto in osteria ha risposto con un'alzata di spalle. Si è limitato a telefonare a casa alla madre, Lina Natti, la quale, allarmatissima, è uscita subito per raggiungere il figlio. Così a un certo momento il giovane Natti, proprio mentre la madre sopraggiungeva, lasciava l'osteria e si avvicinava al Galeazzo. Aveva con lui un vivace e concitato scambio di parole, quindi si avvicinava alla sua auto mostrando l'intenzione di allontanarsi. Ma nella discussione è intervenuta sua madre e le cose sono tragicamente precipitate. L'unico testimone oculare della scena è stato l'addetto al distributore di benzina. Egli ha visto improvvisamente il Galeazzo raggiungere l'auto del giovane (una grossa 2100) estrarre la pistola e da pochi metri iniziare la sparatoria. I due sono crollati in schianto sull'asfalto. L'assassino, col sangue lucidato e un sangue freddo sconcertante, che sanno più di pazia che di ragionata determinazione, ha raggiunto di nuovo la sua auto, ha cambiato il caricatore alla pistola e si è avvil-

Non vuol presentarsi al processo L'incensurato Liggioblocca per 3 ore i magistrati in aula

L'episodio si è verificato in apertura della causa d'appello per l'uccisione del dott. Navarra, l'avversario del capo mafia

PALERMO, 27. Per tre lunghe ore Luciano Liggioblocca non ha voluto presentarsi al processo di appello per l'uccisione del dott. Navarra. Il capo mafia ha fatto sapere ai magistrati che non si presentava per tre motivi: primo, perché non si sente in grado di affrontare il processo; secondo, perché non ha abbastanza tempo per prepararsi; terzo, perché non ha abbastanza soldi per pagare le spese processuali. Il giudice ha decretato che il processo si aprirà comunque in aula, ma che Liggioblocca sarà convocato per il giorno successivo.

Ma evidentemente il capo mafia non ne aveva affatto voglia e per la terza volta in tre mesi, dopo aver tenuto testa tante volte alla giustizia, è stato dichiarato contumace. Il processo ha potuto così avere inizio, ma s'è trattato soltanto di una formalità che, subito, i difensori del bandito hanno proposto rinviare. Il PG ha chiesto di pensarsi su 48 ore e la causa è stata così rinviata a lunedì.

Il compagno on. Silvio Messinetti, il quale denunciò alla Camera in sede di commissione igiene e sanità - alcuni aspetti politici dello scandalo dell'Istituto superiore di Sanità, ha chiesto al Tribunale di quali si svolge il processo contro gli ex direttori dell'ente e altre otto persone, un confronto con il deputato democristiano Salvatore De Maria, L'on. De Maria, deponendo al processo il 17 marzo scorso ebbe a fare delle affermazioni e delle ammissioni del seguente tenore. PRESIDENTE - L'on. Messinetti, quando rivelò di essere in possesso di alcuni documenti dell'Istituto, disse da chi li aveva avuti? DE MARIA - Disse che glieli aveva forniti un funzionario dell'Istituto. PRESIDENTE - Quale funzionario? DE MARIA - Non lo disse. PRESIDENTE - E voi glielo chiedeste? DE MARIA - No. PRESIDENTE - E perché? DE MARIA - Eravamo tutti sicuri che glieli avesse da-

IERI OGGI DOMANI Delitto per errore MALMOE (Svezia) - Bengt Johan Hultenberg, di 42 anni, ha ucciso un ragazzo di 13 anni. Dalla confessione resa alla polizia risulta che l'uomo aveva creduto che il ragazzo fosse una bambina e, quando si è accorto dell'errore, ha purtroppo infierito su di lui.

Cercano Parbitro LONDRA - Alcuni soldati inglesi vogliono fare ricerche per intracciare un certo ufficiale italiano. Quest'uomo, un tenente di fanteria, permise ai prigionieri inglesi di organizzare una partita di calcio nel campo di concentramento di Sulmona che egli stesso arbitro. Dell'ex ufficiale italiano, gli inglesi ricordano soltanto che lo avevano soprannominato «Joe Sulmona».

Il facile di Oswald DALLAS - Marina Oswald, moglie del presunto uccisore di Kennedy, ha detto, dal tribunale di Dallas - la gestione dei beni comuni del matrimonio. Questa decisione comporta la consegna alla donna del facile che sarebbe servito al marito per uccidere il presidente. La pistola che Oswald avrebbe usato per uccidere Kennedy e Tippit è di un paio di occhiali da sole. Per quanto riguarda il facile, viste le continue offerte di collocazioni, l'arma ha già raggiunto un valore di circa 6 milioni di lire.

Portare prigionieri NEW YORK - Anna Krass, direttrice del reparto carcerario di New York, ha proposto di adibire ad uso di prigione due vecchie portiere che dovrebbero essere demolite, la Franca e la Champlain. Le due unità potrebbero ospitare complessivamente 3800 detenuti. Le portiere - ha detto la Krass - hanno una storia, una tradizione, e i condannati potrebbero forse trarne ispirazione per iniziare una nuova vita.

Farak al Cairo IL CAIRO - Il presidente Nasser ha concesso che la salma di Farak venga sepolta in Egitto. Il giornale Al-Ahram ha commentato la notizia affermando che ciò è sintomatico della tendenza al perdono del popolo egiziano. La terra egiziana che un tempo divenne così un tempo di guerra e la respinse come suo re, oggi accetta di riprenderlo, dopo la morte, quando tutti gli esseri umani dicono uguali di fronte al loro signore che solo può punirli per i loro peccati.

Pittore scomparso BRESCIA - Il pittore Giacomo Bergomi, di 40 anni, rinchiuderà in Camera di Consiglio anche il Sostituto Procuratore Generale Fici. Che si sa? Formalmente la posizione di Liggioblocca era ineccepibile. Certo tutti sanno che lui, a Palazzo di Giustizia, non ci vuole mettere piede e che, nei mesi scorsi, ha disertato ogni processo che lo riguardava.

Morta la vedova di Gorki MOSCA, 27. Ekaterina Pavlovna Peshkova, vedova dello scrittore sovietico Maxim Gorki, è morta ieri all'età di 87 anni. Si ritiene che al funerale della scomparsa, che si svolgerà la prossima settimana, interverranno i nomi più rappresentativi del mondo culturale sovietico.

Messinetti smentisce De Maria per la Sanità

Il compagno on. Silvio Messinetti, il quale denunciò alla Camera in sede di commissione igiene e sanità - alcuni aspetti politici dello scandalo dell'Istituto superiore di Sanità, ha chiesto al Tribunale di quali si svolge il processo contro gli ex direttori dell'ente e altre otto persone, un confronto con il deputato democristiano Salvatore De Maria, L'on. De Maria, deponendo al processo il 17 marzo scorso ebbe a fare delle affermazioni e delle ammissioni del seguente tenore. PRESIDENTE - L'on. Messinetti, quando rivelò di essere in possesso di alcuni documenti dell'Istituto, disse da chi li aveva avuti? DE MARIA - Disse che glieli aveva forniti un funzionario dell'Istituto. PRESIDENTE - Quale funzionario? DE MARIA - Non lo disse. PRESIDENTE - E voi glielo chiedeste? DE MARIA - No. PRESIDENTE - E perché? DE MARIA - Eravamo tutti sicuri che glieli avesse da-

Pirata stradale linciato da amici della vittima

COLONIA, 27. Un pirata della strada è stato linciato ieri sera da un gruppo di giovani, amici della vittima, che lo hanno trascinato per le strade per le sue crudeli gesta. Il gruppo era formato da alcuni giovani che lo hanno trascinato per le strade per le sue crudeli gesta. Il gruppo era formato da alcuni giovani che lo hanno trascinato per le strade per le sue crudeli gesta.

ANNUNCI ECONOMICI. 2) CAPITALI SOCIETA' L. 50. 7) OCCASIONI L. 50. FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da lire 29.000 in più. Ratazioni senza anticipo e a 100 lire per volta. NANNUCI RADIO - Viale Raffaello Sazio 6-8 (Vicino Ponte della Vittoria) - Sede Centrale Via Rondinelli 2. LAVATRICI elettriche grandi marche revisionate e garantite come le nuove da lire 48.000 in più. Ratazioni senza anticipo e a 100 lire per volta. NANNUCI RADIO - Viale Raffaello Sazio 6-8 (Vicino Ponte della Vittoria) - Sede Centrale Via Rondinelli 2. RADIO - RADIOFONOGRAFI grandi marche revisionate e garantiti come i nuovi da lire 6.800 in più. Ratazioni senza anticipo e a 100 lire per volta. NANNUCI RADIO - Viale Raffaello Sazio 6-8 (Vicino Ponte della Vittoria) - Sede Centrale Via Rondinelli 2. TELEVISORI grandi marche revisionate e garantiti come i nuovi da lire 25.000 in più. Ratazioni senza anticipo e a 100 lire per volta. NANNUCI RADIO - Viale Raffaello Sazio 6-8 (Vicino Ponte della Vittoria) - Sede Centrale Via Rondinelli 2. INVESTIGAZIONI L. 50. A. A. SCACCOMATTO Investigazioni pre-post matrimoniali. Controllo personale. Opera ovunque. Santalucia, 39, telefono 43.000. N. NAPOLI. I. R. I. Dir. grand'ufficiale PALUMBO Investigazioni, accertamenti riservati, indagini delicate. Opera ovunque. Principe Amedeo 82 (Stazione Termini) - Telefono 460.282 - 429.425 - ROMA. OFFERTI IMPIEGHI LAVORO L. 50. RAPPRESENTANTI cartolerie, drogherie, empori cernisi. Servire Casseta 3003 SPI Torino. MANGIATE CIO CHE VI PIACE. Protesi senza noie con superpolivere. ORASIV. FA L'ABITUDE ALL'ADENTIERA.

La Società Editrice M.E.B. è lieta di presentare due volumi di eccezionale interesse. EDUCAZIONE SESSUALE DEI GIOVANI. Pag. 200 - Prezzo L. 1200. EUGENICA E MATRIMONIO. Pag. 124 - Prezzo L. 1000. DI A. TOZZI. Essi trattano tutti gli argomenti relativi alla riproduzione della razza, alla ereditarietà, alla unione tra consanguinei, alle anomalie della fertilità, ecc. Contengono inoltre letterarie illustrazioni. I due volumi vengono offerti eccezionalmente a L. 1.700 anziché a L. 2.200. Approfittate di questa occasione che non verrà ripetera e inviate subito un vaglia di L. 1.700, oppure richiedeteli in contrassegno (pagamento alla consegna). CASA EDITRICE M.E.B. - Corso Dante 73/U - Torino.

POLJOT e WESTGK. Fornitevi dell'orologio applicato alla tuta di LEONOV! La stessa tecnica degli sputnik garantisce: resistenza, precisione, durata. Importatore INTERCOOP s.r.l. ROMA - VIA GUATTANI, 9 - Tel. 850.190. In vendita presso i migliori orologiai.